IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 924

30 SETTEMBRE-6 OTTOBRE 2021

LATTE DI ROMAGNA
Centrale del latte cesena
dal 1959
Latte, formaggi e gelati di Romagna

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo di COPIA OMAGGIO

ISSN 2499-9460

Reclam



L'ORA DEL VOTO

I ravennati alle urne per scegliere il sindaco: una guida alle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre



i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ



MELE ROYAL GALA CONAD PERCORSO QUALITÀ categoria 1ª, sfuse — **1,29 €** al kg

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ



UVA ITALIA CONAD PERCORSO QUALITÀ categoria 1ª, sfusa — **1,99 €** al kg

100%



MELANZANE TONDE sfuse — **1,39 €** al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ



RUCOLA CONAD PERCORSO QUALITÀ 70 g — **0,59 €** €/kg 8,43

IL BUONO DEL PAESE — SAPORI & DINTORNI CONAD



PROSCIUTTO DI SAN DANIELE DOP SAPORI & DINTORNI CONAD — **21,90 €** al kg

IL BUONO DEL PAESE — SAPORI & DINTORNI CONAD



COPPA PIACENTINA DOP SAPORI & DINTORNI CONAD — **18,90 €** al kg



PROSCIUTTO COTTO PRAGA REGALE SENFTER — **13,90 €** al kg

IL BUONO DEL PAESE — SAPORI & DINTORNI CONAD



FORMAGGIO ASIAGO DOP SAPORI & DINTORNI CONAD — **8,90 €** al kg



CACIOTTA SAN PATRIGNANO stagionata 30/40 giorni — **11,90 €** al kg

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ



LOMBO DI SUINO SENZA OSSO CONAD PERCORSO QUALITÀ a fette — **5,90 €** al kg

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ



LOMBO DI SUINO SENZA OSSO CONAD PERCORSO QUALITÀ in tranci — **4,90 €** al kg



SALSICCIA SOTTILE PICCANTE DI SUINO — **5,80 €** al kg

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ

ZERO ANTIBIOTICI, PIU' BENESSERE



BOCCONCINI CONAD PERCORSO QUALITÀ di pollo, di tacchino, allevato senza uso di antibiotici, 400 g — **2,99 €** €/kg 7,48



ORATE FRESCHE — **6,90 €** al kg



CAPPESANTE ATLANTICHE fresche 1/2 guscio — **15,90 €** al kg

L'OPINIONE



Comunque la pensiate, andate a votare

di **Luca Manservisi**

Ormai lo sapete fin quasi meglio di noi, quelle di Ravenna in programma domenica e lunedì resteranno nella storia come le elezioni comunali più affollate di sempre. Quasi una barzelletta, diciamo la verità, con 11 candidati a sindaco (contro i 5 del 2016) e oltre 800 persone in lizza per 32 seggi a disposizione in consiglio comunale (200 in più di Bologna, per esempio, dove i seggi sono pure 36).
Inevitabile quindi che tutto possa sembrare così uguale, che nessuna proposta spicchi davvero sopra le altre, che non ci sia stato tempo e modo di organizzare confronti seri e interessanti per gli elettori, e non solo per i candidati.
Quello che però va evidenziato ancora una volta, che andrebbe ripetuto ogni cinque anni, è che se c'è un'elezione in cui davvero conta qualcosa andare a votare è proprio quella per il sindaco.
Elezioni in cui sai chi vince il giorno (o al massimo due settimane) dopo e non ci sono strani meccanismi elettorali che rendono complicato capire chi davvero ci governerà.
Elezioni in cui, con un po' di buona volontà, puoi conoscere davvero chi voti e cosa voti.
Basterebbe anche solo dare un'occhiata alle recenti interviste pubblicate su queste pagine per farsi un'idea. Per scoprire che c'è chi annuncia di voler abrogare il green pass pur sapendo che un sindaco non lo potrà mai fare, o chi promette di tagliare i fondi al Ravenna Festival, che tanto non potrà mai essere eletto. O chi propone di introdurre perfino una nuova moneta locale, che in fondo non sarà poi così tanto più assurdo della decisione stessa di candidarsi.
Ma, in generale, questa strana campagna elettorale, senza un dibattito vero, certamente meno stimolante di quella di cinque anni fa (e già questo è tutto dire), è riuscita comunque a far emergere la visione di città di almeno qualche candidato a sindaco.
Una visione di prospettiva che va oltre il marciapede crepato o le buche nelle strade.
Comunque la pensiate, c'è un candidato per voi, se lo cercate bene, se non vi fermate alle apparenze.
E quindi, sul serio, vale la pena andare a votare, anche se il panorama vi sembra desolante (e forse avete pure ragione), anche se la voglia di passare oltre davanti a così tante proposte è tanta.
Da parte nostra, poi, c'è anche molta curiosità per gli esiti di questa tornata elettorale, con la speranza – non lo nascondiamo – che possano arrivare molti risultati il più possibile vicino allo zero, così magari tra cinque anni qualcuno ci ripenserà, prima di mettersi a raccogliere le firme e presentare un'altra lista alle elezioni comunali...

SOMMARIO

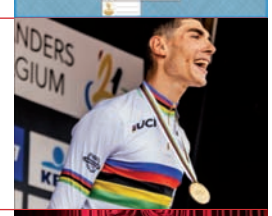
5 ECONOMIA
AL VIA I LAVORI PER L'HUB PORTUALE



7 ELEZIONI COMUNALI
CHI, COME, QUANDO: LA NOSTRA GUIDA AL VOTO



15 SPORT
UN 21ENNE DI MASSA CAMPIONE DEL MONDO



17 SPETTACOLO
ALL'ALIGHIERI LA TRILOGIA DEL RAVENNA FESTIVAL



20 MUSICA
A FAENZA TORNA IL MEI, TRA CONCERTI E CONVEGNI



22 GUSTO
ALLA SCOPERTA DEL PANE DI QUALITÀ

RD
Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001
Anno XX - n. 924

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it**
Area clienti: **Denise Cavina tel. 335 7259872**
Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it
Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**
Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**.
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**.
Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Progetto grafico: **Gianluca Achilli**
Redazione: **tel. 0544 271068 fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it**
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Peccato siano già arrivate le elezioni...

di **Moldenke**

E così, purtroppo, è arrivata la data delle elezioni comunali. Peccato, perché altrimenti scommettiamo che sarebbero stati presentati altri progetti fantastici e magari c'era perfino il rischio di vederne qualcuno realizzato.

Nelle ultime settimane, tanto per citare le prime cose che mi vengono in mente, ma potrei essermi perso qualcosa:
- è stato ripresentato il progetto per il nuovo terminal crociere, già presentato nei mesi scorsi e che verrà realizzato tra qualche anno, ma intanto, siamo d'accordo, era bene che fosse ripresentato;
- è stato tagliato il nastro del cantiere dell'hub portuale atteso effettivamente da decenni, che non parte però proprio adesso adesso, ma partirà tra poco e quindi era meglio tagliare il nastro prima delle elezioni;
- è stato presentato il nuovo progetto da 20 milioni di euro per la palazzina della nuova Maternità più sborona del mondo che nascerà all'ospedale di Ravenna;
- è stato annunciato che partiranno i lavori al pronto soccorso di Ravenna, a fine anno, ma meglio ricordarlo in questi giorni;
- è stato tagliato il nastro a Casa Dante, che ancora non è completa, ma meglio aprirla adesso perché altrimenti i turisti di ottobre potrebbero restarci male;
- pare sia stato trovato posto al museo Classis per un'antica nave romana lasciata in questi anni a marcire in un deposito a Comacchio, ma per cui ora sono stati stanziati dei fondi perfino dal ministero;
- è stata annunciata la fine dei lavori tra qualche settimana per la Casa della Salute di Marina di Ravenna, che altrimenti dirlo solo quando era finita, dopo le elezioni, pareva brutto;
- è stato annunciato il progetto di una nuova Casa della Salute nel nuovo parco Cesarea, che alla fine meglio averne, di cose che si chiamano Case della Salute, e soprattutto ricordarlo ai cittadini che votano tra pochi giorni;
- è stato perfino annunciato il progetto di un nuovo "hotel del cuore", i cui lavori partiranno in gennaio, ma era bene fare una conferenza stampa a pochi giorni dal voto per ricordarlo.

- (Hanno provato anche a rimuovere la Berkan B, ma non ci sono ancora riusciti. Forse ci riproveranno tra cinque anni...).

È DIFFICILE
ma un po' più facile
In linea con i propri principi etici,
Aser permette la rateizzazione della spesa
per il funerale a condizioni favorevoli
e senza acconti
Ravenna via Bozzi 103 - tel. 0544 401053 (h24)
Faenza viale Marconi 30/2 · tel. 0546 26774 (h24)
info@aser-romagna.it · www.aser-romagna.it
Aser
Onoranze funebri
Azienda a controllo pubblico
agenziapagina.it

ENERGIA



Un'azione di Greenpeace al Pala De André nei giorni di Omc (foto Argnani)

L'Omc delle polemiche Tra Zaki e presìdi ambientalisti

La fiera sull'energia a Ravenna scalda il dibattito politico

L'Omc è tornato a Ravenna, dal 28 al 30 settembre, in una veste rinnovata, non più solo "fiera dei petrolieri", ma appuntamento per riflettere sulla transizione energetica a 360 gradi, con ospiti di rilievo internazionale. Ma è stato soprattutto occasione di scontro politico, anche aspro. Da una parte per esempio i presidi ambientalisti, con diverse associazioni (e un'azione di Greenpeace) a contestare in particolare il progetto di cattura della Co2 di Eni e le nuove trivellazioni in Bassa Romagna – con tanto di manifestazione nazionale "per il clima" annunciata per il 9 ottobre a Roma, con partenze anche da Ravenna. Presidi a cui ha partecipato anche Ravenna Coraggiosa, lista della coalizione di centrosinistra che sostiene la candiddatura del sindaco uscente Michele de Pascale, dove trovano posto naturalmente anche il Pri, che all'Omc si è presentato invece con uno striscione e bandiere repubblicane di benvenuto, a fare da contraltare.

Ma l'Omc è stato anche teatro di un caso diplomatico internazionale. L'inaugurazione infatti è coincisa con il nuovo rinvio del processo a carico di Patrick Zaki, lo studente dell'Università di Bologna detenuto in Egitto con l'accusa di propaganda sovversiva. E alla fiera ravennate, tra gli ospiti, c'era il ministro del Petrolio dell'Egitto, Tarek El Molla. A cui il sindaco De Pascale – tirato per la giacca da più parti alla vigilia – ha rivolto, senza citarlo, un appello, nel suo discorso di benvenuto. «Da Ravenna il messaggio che vogliamo mandare a tutti gli uomini e le donne del Mediterraneo è che questo è un mare che può essere sempre di più luogo di sviluppo, di crescita economica, di lavoro di scambi commerciali, ma anche di tutela dei diritti umani, perché questi due aspetti sono per noi inscindibili. Come Campus dell'Università di Bologna speriamo che Patrick Zaki torni presto ai suoi studi». Una dichiarazione, quella del sindaco, accolta con entusiasmo dall'illustratore Gianluca Costantini, autore di diverse iniziative a supporto di Zaki, che aveva nei giorni precedenti contestato l'arrivo del ministro. Ma è stata anche criticata dall'estrema sinistra, che non ha ritenuto sufficiente «il pensierino» e avrebbe preferito una sorta di boicottaggio.

FAENZA

La fiera dell'economia solidale

Sabato 2 e domenica 3 ottobre al complesso ex Salesiani di Faenza si tiene "Semi di Futuro", fiera dell'economia solidale e del consumo consapevole. L'iniziativa biennale ormai da 16 anni riunisce soggetti che producono e lavorano in filiere attente all'impatto sulle persone e sul pianeta. Tra momenti di approfondimento, arte, cibo e laboratori per bambini.

SPORT

L'EX IPPODROMO È UN FLOP E I GENITORI DEL RAVENNA SCRIVONO AL COMUNE

Chiesti investimenti per il calcio giovanile, dopo il progetto mai decollato in zona darsena

Il calcio giovanile, a Ravenna, non è mai riuscito a decollare. Perlomeno nella prima squadra della città, il Ravenna Fc, che non ha mai dato l'impressione di mettere il vivaio davvero al centro del progetto (avendo come priorità la prima squadra, ora retrocessa in D). Per questioni economiche, certo, ma in primis anche strutturali che non si possono imputare (solo) al club. E qui entra in ballo anche il Comune, che non è stato in grado di rilanciare l'ex ippodromo come nelle intenzioni. I campi da calcio, infatti, nonostante gli investimenti, restano di livello amatoriale e piuttosto che investire sul tanto bramato sintetico, l'Amministrazione ha preferito sbandierare (e finanziare) il progetto del bike park all'ex ippodromo, che non toglierà spazio al calcio – assicurano – ma che di fatto ne ha ulteriormente frenato gli entusiasmi. Tanto che da quest'anno – dopo esserci ritornate tutte solo nel 2018 – molte annate del settore giovanile del Ravenna Fc hanno abbandonato l'ex ippodromo e la società ha preferito farle allenare su altri campi del territorio, anche in "affitto" presso altre società. D'altronde l'ex ippodromo per diventare davvero la casa del Ravenna calcio avrebbe bisogno di ben altri investimenti: spogliatoi aggiuntivi, magazzini, campi appunto in sintetico, ormai presenti ovunque tranne che a Ravenna (fatta eccezione per il Classe; gli ultimi esempi sono Lugo e Faenza, ma in Emilia-Romagna non c'è società professionistica a esserne sprovvista).

Di tutto questo parla ora una lettera che un gruppo di genitori ha deciso di inviare alla società e – soprattutto – al sindaco Michele de Pascale e all'assessore allo Sport Roberto Fagnani.

«Siamo un gruppo abbastanza numeroso di genitori alquanto delusi e preoccupati perché dopo diversi anni speriamo sempre che i nostri ragazzi del settore giovanile del Rfc possano allenarsi e giocare in centri sportivi di qualità e facilmente raggiungibili – si legge nella lettera -. Purtroppo i campi che di anno in anno ci sono stati proposti sono stati San Pietro in Vincoli, San Zaccaria, Porto Corsini, Lido Adriano, eccetera. Insomma, un vero e proprio peregrinare e l'illusione di riuscire ad allenarsi alla Darsena di città è durata solo un paio d'anni, dopo di che il campo è risultato non idoneo alla pratica del calcio [...]



Siamo pertanto a chiedere se sono in programma stanziamenti per l'adeguamento delle strutture calcistiche in Darsena a livello comunale o societario. [...] Crediamo che sia giusto e corretto mettere ora in campo tutte le risorse economiche per portarlo a termine, o quantomeno avanzarlo sostanzialmente, e dotare il settore giovanile di una struttura funzionale e al passo con i tempi».



PORTO/1

Nuovi fondali e banchine: consegnate le aree del cantiere Obiettivo finire prima del 2024

Dovranno essere dragati 5,5 milioni di metri cubi e rifatti 6,5 km di attracchi. Costo totale 235 milioni



Anche l'ultimo passaggio formale è stato fatto: il 24 settembre è avvenuta la consegna delle aree e l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri del progetto noto come "Ravenna port hub" che consiste nel dragaggio di 5,5 milioni di mc di fanghi per approfondire i fondali del Candiano fino a 12,5 metri e il rifacimento di 6,5 km di banchine. Un intervento che costerà 235 milioni di euro alle casse pubbliche e dovrebbe arrivare a conclusione in cinque anni.

In seguito è prevista una seconda fase del progetto, del valore complessivo di altri 230 milioni, finanziati con risorse derivanti dal Fondo Infrastrutture del Ministero e dal Pnrr, oltre che da risorse della stessa Autorità portuale. È previsto l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a 14,5 m e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara.

Il general contractor che nel giugno 2020 si è aggiudicato l'appalto è il raggruppamento temporaneo d'Imprese con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori (del quale è socio maggioritario e di riferimento la Rcm Costruzioni del Gruppo Rainone) e mandante Dredging International. La firma del contratto è stata accompagnata dalla firma di un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l'attuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa per tutta la durata dell'appalto.

Se nel 2024 i lavori saranno ultimati, saranno passati 12 anni da quando si aprì la presidenza quadriennale di Galliano Di Marco, quella annunciata dalle autorità locali come decisiva per iniziare i lavori.

Camera di Commercio: «Una settimana storica»

«Questa è stata una settimana storica - ha commentato il commissario della Camera di Commercio, Giorgio Guberti -. Il tema delle infrastrutture è da sempre il nodo più critico per il territorio e questi interventi, sommati alla prospettiva di attivare la zona logistica semplificata, dovrebbero proiettare Ravenna in un futuro di competitività».

PORTO/2



TERMINAL CROCIERE CON UNA TERRAZZA A 8 METRI DI ALTEZZA

Sarà un terminal per imbarco e sbarco delle navi da crociera ma nei giorni senza ormeggi anche uno spazio per i residenti sul territorio e per accogliere eventi pubblici e privati, come fiere e percorsi letterari, con una terrazza affacciata sul mare a 8 metri di altezza e lunga 250 metri. La futura nuova stazione marittima di Porto Corsini non si prenderà cura solo dei viaggiatori con valigie al seguito ma tenderà la mano anche agli abitanti della zona. La promessa è di Royal Caribbean, la compagnia internazionale che gestisce sessanta navi nel mondo e che ha presentato i dettagli del progetto della struttura per cui si è aggiudicata il bando per costruzione e successiva gestione per 35 anni (valutata 220 milioni di euro). Un intervento in project financing: costo complessivo 26 milioni di euro (6 dall'Autorità portuale, il resto dal privato) e inaugurazione prevista nel 2024. A pieno regime si stima un transito di 300mila persone all'anno (il totale dei transiti nei dieci anni da quando le crociere attraccano a Ravenna è 500mila persone). Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della stazione marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo Ap ha ottenuto 30 milioni di euro dal Pnrr.

PORTO/3

Sindacati preoccupati per l'ufficio Dogane: «Nel 2022 mancheranno circa 30 lavoratori»

I sindacati Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Pa fanno sapere che, nonostante i numerosi allarmi già lanciati, nessuna risposta concreta è giunta per risolvere la carenza di organico all'interno dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Ravenna: «Nei primi mesi del 2022 l'Udm si ritroverà con meno di 60 unità di ruolo in servizio, di cui una parte impegnata stabilmente nei presidi di fabbrica, con una conseguente carenza di almeno 30 lavoratori». I sindacati tengono a porre all'attenzione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività portuali e nel loro indotto l'evidenza che «le problematiche conseguenti alla mancanza d'organico, porteranno inevitabilmente a non poter garantire continuità nell'erogazione dei servizi». Per esempio, sottolineano le sigle della Pubblica amministrazione, «difficilmente si riuscirà a garantire il rispetto dei termini connessi alle procedure di sdoganamento, alla verifica delle merci, alle procedure di accertamento e di controllo nel settore delle accise, agli orari di apertura al pubblico».



EDILBLOCK

stufe a pellet e camini
Vasta esposizione
Vendita e installazione

AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato **completo di installazione € 3.400,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.150,00**
Costo pratica € 240,00

FINANZIAMENTO TASSO Ø



AGEVOLAZIONE 2

Inserto a legna ventilato **completo di installazione € 2.400,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00**
Costo pratica € 240,00

FINANZIAMENTO TASSO Ø



Montaggio e installazione con servizio “chiavi in mano”



Riscalda 85m²
Canalizzabile
Porta in vetro
Gestione anche da smartphone

€ 2.490 iva compresa



Riscalda 100m²
Rivestimento in ceramica
Top di gamma

€ 3.300 iva compresa

Noi ci siaMo per qualsiasi proBleMa coN i tecNici della Nostra assisteNza iNterNa

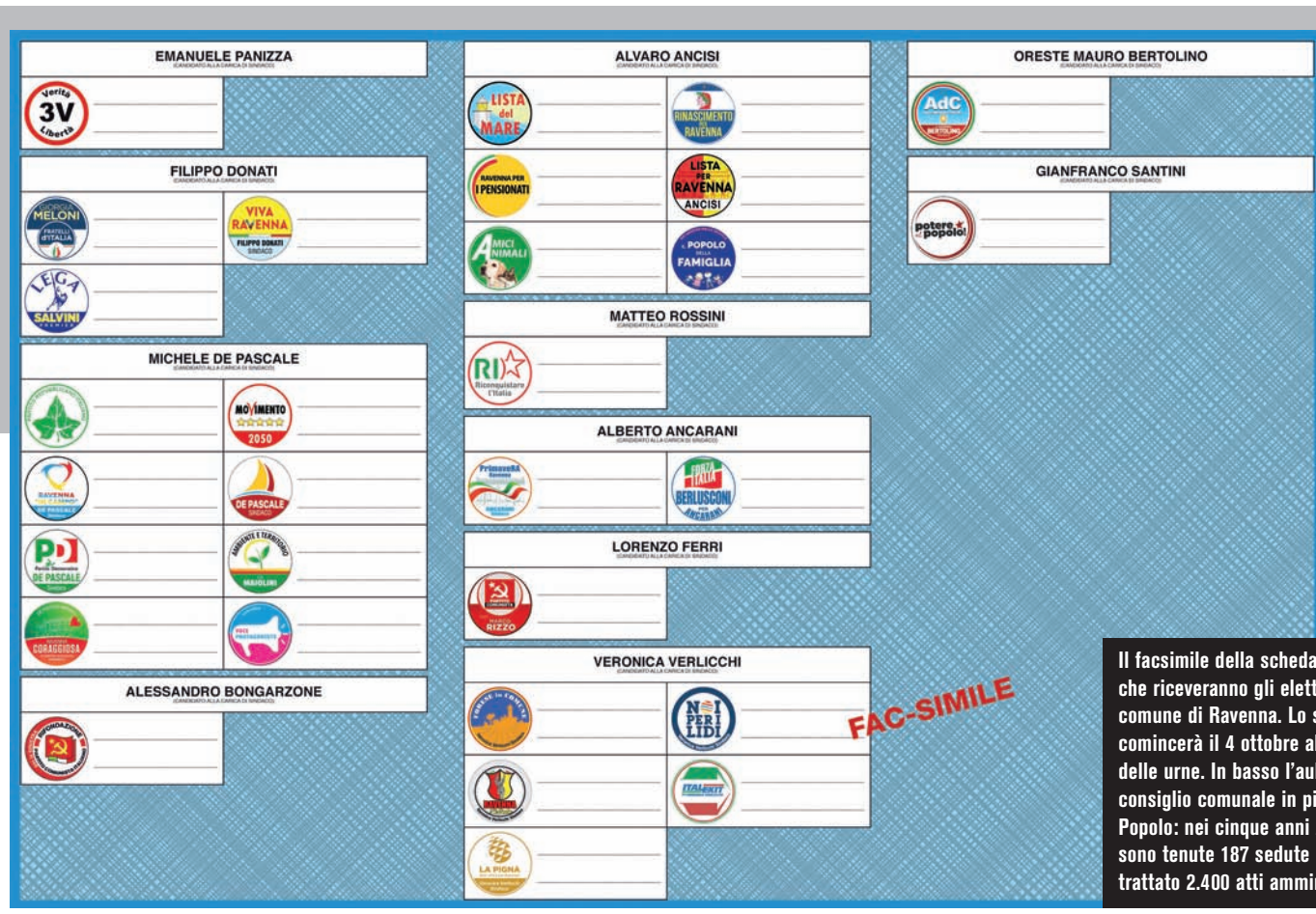
ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE
Bagnacavallo, via Liguria 1 - Tel. 0545.62637

MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI
Villanova di Bagnacavallo,
via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076



Doppia igienizzazione delle mani e mascherina

Per accedere ai seggi per tutti è obbligatorio l'uso della mascherina. Non è richiesto il green pass. Al fine di evitare la formazione di assembramenti devono essere previste aree di attesa all'esterno e si dovrebbero prevedere percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita. Al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà igienizzarsi le mani con il gel disinfettante. Quindi l'elettore, dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, dovrà igienizzarsi nuovamente le mani. Completate le operazioni di voto, potrà essere fatta una ulteriore igienizzazione delle mani prima di lasciare il seggio. Nel corso delle operazioni di voto, saranno effettuate periodiche pulizie dei locali e disinfezione delle superfici di contatto, compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici.
È vietato recarsi al seggio se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; se si è stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. Per queste persone è prevista l'istituzione di seggi speciali per la raccolta del voto domiciliare.



Il facsimile della scheda elettorale che riceveranno gli elettori del comune di Ravenna. Lo spoglio comincerà il 4 ottobre alla chiusura delle urne. In basso l'aula del consiglio comunale in piazza del Popolo: nei cinque anni 2016-2021 si sono tenute 187 sedute che hanno trattato 2.400 atti amministrativi

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il 3 e 4 ottobre 125mila persone al voto per il sindaco e il consiglio comunale

Servono tessera elettorale e un documento di identità, uffici comunali aperti con orari straordinari per duplicati e rinnovi. Eventuale ballottaggio il 17-18 ottobre

L'elezione diretta del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale di Ravenna si svolgeranno il 3 e 4 ottobre (domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15). Le Amministrative spalmate su due giornate sono un ritorno al passato: era così fino al 2011. Gli elettori che potranno esprimere il proprio voto, nelle 165 sezioni, sono 124.926 (su 157mila residenti), di cui 64.610 donne e 60.316 uomini. Può votare chi ha compiuto il 18esimo anno di età entro domenica 3 compresa.

È eletto sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi. Se nessuno raggiunge tale soglia si tornerà a votare il 17-18 ottobre per un turno di ballottaggio tra i due più votati.

Per essere ammessi al voto gli elettori dovranno esibire la tessera elettorale e un documento di identificazione, anche se scaduto purché possa assicurare la precisa identificazione del votante. Sulla tessera sono presenti diciotto spazi in ognuno dei quali, in occasione di ogni consultazione elettorale o referendaria, viene apposta, ai fini dell'attestazione dell'avvenuta votazione, la data del referendum ed il bollo della sezione. In caso di spazi esauriti, deterioramento, smarrimento o furto della tessera, il cittadino deve richiedere un duplicato all'Ufficio elettorale o in uno degli Uffici Decentrati (ex Circoscrizioni). Novità di quest'anno anche negli uffici comunali di via Massimo D'Azeglio 2 (2 ottobre 8-15, 3 ottobre 8-20, 4 ottobre 8-14). Il rilascio del duplicato della tessera avviene immediatamente.

Domenica si vota dalle 7 alle 23
Lunedì si vota dalle 7 alle 15

Verranno effettuate aperture straordinarie dello Sportello unico polifunzionale (ex Anagrafe) di viale Berlinguer 68: 30 settembre (8-13 e 14.30-17.30), 1-2 ottobre (8-18), 3-4 ottobre (per tutto l'orario di apertura dei seggi). Il servizio straordinario per il rilascio delle carte d'identità è previsto per domenica 3 ottobre dalle 7 alle 18.30.

Sulla tessera elettorale gli elettori troveranno indicato il numero e l'indirizzo del seggio dove recarsi a votare. Qualora, prima delle elezioni, l'elettore riceva un tagliando di aggiornamento,dovrà recarsi a votare all'indirizzo che risulta dal tagliando. Si consiglia di verificare che l'indirizzo riportato sulla tessera coincida con quello di effettiva residenza. In caso contrario contattare l'Ufficio elettorale.



IN CABINA ELETTORALE

Si possono scrivere fino a due preferenze ma di genere diverso

L'elettore può esprimere fino a due preferenze tra gli 832 candidati consiglieri, purché di genere diverso. Naturalmente i nomi dei candidati che si vogliono votare devono appartenere alla lista su cui si appone la croce. Anche esprimendo una o due prefenze si può comunque optare per il voto disgiunto (vedi articolo a destra). L'importante è scrivere il cognome del candidato o dei candidati nelle apposite righe accanto al simbolo (per l'appunto due) e cognome e nome in caso di omonimia.

ISTRUZIONI PER L'USO

COME FUNZIONA IL VOTO DISGIUNTO

Si possono scegliere una lista e un aspirante primo cittadino non collegati fra loro

Le possibilità di voto alle amministrative sono più di una perché si vota contemporaneamente per sindaco e consiglio comunale ma i due organi hanno meccanismi di elezioni diversi. Cerchiamo di vedere le diverse opzioni in cabina elettorale.
- Si può indicare solo il voto per il sindaco, facendo una croce su uno degli undici nomi sulla scheda. In questo modo il voto non servirà per stabilire la composizione del consiglio comunale.
- Si può indicare con una croce solo il simbolo di una delle trenta liste: in questo caso il voto andrà alla lista per la composizione del consiglio comunale e anche al candidato sindaco che quella lista sostiene. Stesso risultato che si ottiene se si fa la croce sia sul simbolo di partito, sia sul candidato sindaco.
- Infine, il cosiddetto voto disgiunto: la possibilità di votare una lista e un candidato sindaco non sostenuto da quella lista. Infatti può accadere che le liste che sostengono un candidato ottengano più o meno voti del candidato che sostengono. È proprio in virtù di questo meccanismo che si potrebbe avere addirittura un sindaco in minoranza, nel caso in cui le liste o la lista a sostegno di un nome superasse al primo turno il 50 percento dei voti ma questo non accadesse al candidato sindaco che sostengono. In questo unico caso non sarebbe peraltro nemmeno assegnato il premio di maggioranza che garantisce il 55 percento dei 32 seggi del consiglio comunale alla coalizione (o lista) vincente. Per questa ragione le liste che fanno parte della coalizione vincente hanno bisogno di meno voti per ottenere l'elezione di un consigliere comunale.
Attenzione a non apporre due croci su due simboli diversi, né su due candidati sindaci diversi, pena l'annullamento.

CENTROSINISTRA

Il sindaco De Pascale al “referendum” di fine primo mandato

Il candidato della coalizione più ampia è il grande favorito delle Amministrative, ma l’obiettivo è ottenere il “bis” al primo turno. Otto le liste a suo sostegno

Michele de Pascale, 36 anni, è sindaco di Ravenna dal 2016, quando vinse al ballottaggio contro Massimiliano Alberghini (candidato civico sostenuto allora da tutti i principali partiti del centrodestra). Al primo turno si fermò al 46,5 percento, supportato da una coalizione di centrosinistra che grossomodo ricalca quella attuale. L’unica grande novità è l’aggiunta, a questa nuova tornata elettorale, del supporto del Movimento 5 Stelle.

La sua campagna elettorale è stata improntata da meno proclami rispetto a cinque anni fa, con la sanità pubblica a fare da manifesto e nessuna incertezza – unico tra gli 11 candidati a diventare il primo sindaco in era pandemica di Ravenna – sull’utilità di vaccini e green pass. Sono otto le liste che lo sostengono.

Il **Partito Democratico** ha lanciato la campagna elettorale con il segretario nazionale Letta, rispolverando con un ostentato orgoglio le proprie bandiere, che qui continuano comunque a svettare sulle altre: alle Regionali del 2020 il Pd si è confermato il primo partito con il 37 percento delle preferenze (cinque anni fa, al primo turno delle Amministrative, si fermò al 35). Come da prassi, si candidano gli assessori uscenti, per una sorta di giudizio popolare sul loro operato: Ouidad Bakkali, Massimo Cameliani, Giacomo Costantini e Federica Del Conte. Accanto a loro anche la presidente uscente del consiglio comunale, Livia Molducci, mentre capolista è stato scelto a sorpresa un nome nuovo, che si è avvicinato al paritto solo pochi mesi fa, Fabio Bazzocchi, malato di Sla. Tra i candidati anche un outsider come Alberto Marchesani, dello staff di Ravenna 2019, che contenderà i voti del mondo della cultura ravennate ai partiti più a sinistra.

A partire da **Ravenna Coraggiosa**, sviluppo locale del progetto lanciato da Elly Schlein alle ultime Regionali e che tante soddisfazioni ha dato l’anno scorso anche nella vicina Faenza. Come detto, diversi i nomi legati al mondo della cultura tra i candidati, 31 e non 32, per lasciare un posto vacante simbolico come sensibilizzazione per lo Ius Soli. Coraggiosa è di fatto il nuovo contenitore di Sinistra per Ravenna (la lista creata per le Amministrative di cinque anni fa, con risultati piuttosto deludenti, sotto il 2,5 percento) e i fuoriusciti dal Pd di Articolo 1, a partire da Bersani, tra i big passati da Ravenna in questa campagna elettorale. All’interno di Coraggiosa spicca – oltre alla portavoce delle Sardine locali o un esponente di Amnesty International – anche la presenza (senza naturalmente simbolo) di Sinistra Italiana, tra i partiti che avevano sostenuto il progetto Ravenna in Comune, contro lo stesso De Pascale. Anche qui c’è un assessore uscente, capolista, Gianandrea Baroncini.

E a proposito di assessori uscenti, Roberto Fagnani è capolista di **Ravenna in Campo**, lista civica di ispirazione renziana, con il simbolo di Italia Viva che è quindi il grande assente di questa tornata elettorale. A pochi giorni dal voto è passato in città però proprio Matteo Renzi, che non si è fatto mancare una frecciatina ai nuovi alleati ravennati,invitando a votare Ravenna in Campo per evitare una deriva grillina.

Ecco quindi il **Movimento 5 Stelle**, che torna sulla scheda elettorale di Ravenna a distanza di dieci anni, dopo che nel 2016 la lista non fu certificata dai vertici. Il nuovo corso del presidente Giuseppe Conte ha invece dato l’ok a questo giro a una lista capitanata da Igor Gallonetto e che vede tra gli attivisti storici Fabrizio Martelli. Altri sono stati invece scaricati, a partire da Marco Maiolini, che ha però presentato ugualmente la sua lista all’interno della stessa coalizione ribattezzandola **Ambiente e Territorio**. In generale, tra grillini ed ex grillini, l’obiettivo comune è quello di portare i temi da sempre legati all’attivismo pentastellato nell’azione di governo di centrosinistra.

A completare il quadro politico della coalizione c’è una forza storica e ben radicata (almeno fino a cinque anni fa, quando con il 4,4 percento fu la seconda della coalizione dopo il Pd) come il **Pri**, elemento quasi di rottura all’interno della coalizione, con posizioni distanti dall’ala più a sinistra e da quelle ambientaliste. Anche al proprio interno i repubblicani non sembrano troppo coesi, con il vicesindaco e la capogruppo uscenti, rispettivamente Eugenio Fusigani e Chiara Francesconi, che stanno facendo due corse di fatto separate.

La coalizione si completa con la lista civica **Michele de Pascale Sindaco**, nata sulla scorta dell’esperienza di Bonaccini alle ultime Regionali e dove trovano spazi esponenti della società civile (ma capolista è un politico locale di lungo corso come Daniele Perini e c’è anche una “quota” socialista), e la vera incognita del lotto, **Voci Protagoniste**, una lista civica che raggruppa tanti giovani alla prima esperienza, poco noti agli addetti ai lavori, tra cui spiccano anche il presidente dell’Arcigay (molto attivo in queste settimane di campagna elettorale) e un’esponente di Futura, associazione che non è riuscita a presentare la lista e che raccoglie Insieme per Cambiare, Italia in Comune, Azione e Più Europa.



I simboli delle otto liste della coalizione di centrosinistra, nell’ordine in cui li troverete sulla scheda elettorale. Qui sotto De Pascale nei giorni scorsi con Bonaccini e il segretario Pd Barattoni

COMUNISTI/1

Bongarzone unisce Rifondazione e Pci

Capolista il candidato sindaco di Faenza



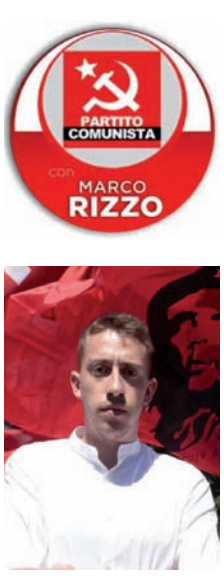
Giornalista romano di 62 anni, Alessandro Bongarzone è stato il primo a candidarsi nel variegato mondo della sinistra anti Pd, riuscendo a mettere nella stessa lista Rifondazione Comunista e il Partito Comunista Italiano. Un primo passo verso la sgretolazione del progetto civico Ravenna in Comune, dove cinque anni fa erano confluiti tutti i partiti a sinistra del Pd, rinunciando per una volta ai propri simboli, falce e martello in primis (conquistando circa il 6 percento delle preferenze).

Il capolista è Paolo Viglianti, già candidato a sindaco con i comunisti l’anno scorso a Faenza, ottenendo circa l’1 percento delle preferenze...

COMUNISTI/2

Ferri, un 19enne per il Pc di Rizzo

Nella squadra anche l’ex Radicale Sama



A 19 anni è tra i candidati a sindaco più giovani d’Italia, arriva da Imola ed è stato scelto dal Partito Comunista (Pc, da non confondere con il Pci) di Marco Rizzo per portare una ventata di freschezza negli ambienti dell’estrema sinistra ravennati. Lui, in campagna elettorale, ci è riuscito partecipando a diverse iniziative, arrivando perfino a tentare di “scippare” ai repubblicani Anita Garibaldi. Tra le sue proposte, anche gli espropri “popolari” in darsena. Capolista è Massimo Marendon, ex vigile del fuoco impegnato nel campo del soccorso degli animali. Tra i candidati anche Cesare Sama, storico volto dei Radicali di Ravenna.

COMUNISTI/3

Santini corre con Potere al Popolo

Il partito punta sulla visibilità di Collot



Potere al Popolo è il tentativo di svecchiare a livello nazionale il partito comunista, abbastanza riuscito grazie a un profilo interessante come Marta Collot, spesso ospite di trasmissioni televisive nazionali, già candidata alle Regionali e ora in corsa per la poltrona di sindaco a Bologna. A Ravenna, invece, Potere al Popolo è arrivata un po’ a sopresa come terza - in ordine cronologico - lista di estrema sinistra, una volta affossato definitivamente il progetto Ravenna in Comune, che la vedeva protagonista. Candidato a sindaco è l’operaio 57enne Gianfranco Santini, ex segretario della Scintilla ai tempi del Pds. Capolista è Gabriele Abrotini.

CENTRODESTRA/1

Donati chiede (anche) a Salvini e Meloni i voti per poter andare al ballottaggio

L'albergatore alla guida di Viva Ravenna con il sostegno di Lega e Fratelli d'Italia, che volano nei sondaggi nazionali



Donati (a destra) e Ferrero di FdI durante la visita ravennate di Giorgia Meloni, due giorni dopo il comizio di Salvini in piazza (foto Argnani)

L'albergatore 60enne Filippo Donati è il candidato sindaco che sulla carta si presenta con le maggiori possibilità di poter arrivare al ballottaggio con Michele De Pascale, quanto meno perché sostenuto da Fdi e Lega che dai sondaggi nazionali – gli ultimi disponibili – valgono parecchi punti percentuali (complessivamente oltre 37). L'ultima misurazione locale risale alle Regionali di gennaio 2020: nel comune di Ravenna il Carroccio prese il 29,9 percento e il partito di Meloni il 9.

Fratelli d'Italia si appresta quindi a entrare con tutta probabilità in consiglio comunale a Ravenna per la prima volta. Il responsabile provinciale, e capolista, è Alberto Ferrero che prese l'incarico proprio alla vigilia delle elezioni 2016 (archiviate con 1.205 voti pari all'1,7 percento).

Il punto di partenza della **Lega** è molto più alto, ossia il 14,8 percento delle Comunali, raccolto nella coalizione unitaria di centrodestra a sostegno di Massimiliano Alberghini. Non c'è più Gianluca Pini a tenere le redini del partito sul territorio - in aperta contestazione con la politica nazionalista di Salvini -, si è sfilata anche Samantha Gardin che è stata capogruppo in consiglio. Dei consiglieri uscenti in lizza ci sono il capolista Nicola Pompignoli, Alessandro Pini e Gianfilippo Nicola Rolando, recentemente finito al centro delle cronache per la sua battaglia contro il green pass per i genitori in asili e scuole materne. Spazio quindi a molti volti nuovi e anche però ad alcune vecchie conoscenze come Stefano Cortesi Siboni (ex volto storico di Alleanza Nazionale) e Luca Rosetti (ex Lista del Mare e collaboratore di Ancisi).

La gamba civica della coalizione è rappresentata da **Viva Ravenna**, la lista allestita per consentire a Donati di presentarsi come non politico sostenuto da politici. Primo candidato è Nicola Grandi, in passato già tra le fila di Lista per Ravenna. In elenco anche Monica Porzio, vedova del calciatore Vittorio Mero, e Gian Battista Neri che nel 2016 fu candidato sindaco per un mesetto prima di rinunciare. Senza dimenticare la presenza camuffata (senza simboli) anche del movimento del governatore Toti e del nuovo Partito Moderato. Certo è che del tutto "moderato" – e civico – Donati non è riuscito a mostrarsi in questi ultimi giorni di campagna elettorale in cui è salito sul palco di piazza del Popolo con Salvini e ha invitato in città Giorgia Meloni...

I tre simboli (nell'ordine secondo cui saranno presenti sulla scheda elettorale) dei partiti della coalizione che sostiene Donati

CENTRODESTRA/2

IL BERLUSCONIANO CHE CORRE DA SOLO CON L'OBIETTIVO DI TORNARE IN CONSIGLIO

Alberto Ancarani ha il sostegno di Forza Italia e di Primavera, con candidati ex Cambierà

L'avvocato Alberto Ancarani ha scelto di andare da solo perché incapace di digerire il boccone Donati per arrivare a un'alleanza unitaria dei tre principali partiti del centrodestra. Il 39enne si presenta con due simboli: Forza Italia, di cui è consigliere comunale da dieci anni, e una lista «né civica, né partitica», come aveva dichiarato. La missione di quest'ultima, **Primavera**, è quella di conquistare preferenze tra chi non vuole votare De Pascale ma non gradisce l'idea di mettere una croce su un simbolo con il nome di Berlusconi. La capolista è una ex leghista, Roberta Mingozzi, mentre a coordinare il tutto è stata Samantha Tardi, consigliera comunale uscente tra i banchi di Cambierà, movimento da cui arrivano diverse persone in lista, tra cui Dennis Casano, esponente della comunità Lgbt che si è scagliato recentemente contro il Ddl Zan.



Alberto Ancarani (a destra) nel corso di uno degli ultimi incontri della sua campagna elettorale, con Stefania Craxi

Forza Italia, invece, parte dal 5 percento di voti con cui uscì dalle urne del 2016, ma con la consapevolezza che alle ultime Regionali la percentuale si è abbassata al 2,7. L'obiettivo di Ancarani non può che essere quindi soltanto quello di riuscire a entrare nuovamente in consiglio comunale, per cui si è attivato con una vivace campagna elettorale, che ha visto arrivare sul territorio diversi big del partito di Berlusconi (con tanto di finale a sorpresa con la proposta di un People Mover tra Ravenna e Forlì).

Il capolista di Fi è Nicola Tritto, noto esponente del partito a queste latitudini.



SOVRANISTI

Riconquistare l'Italia si presenta con Rossini

Riconquistare l'Italia, espressione del sovranismo più esplicito, corre con Matteo Rossini, un tecnico della prevenzione ambientale di 50 anni originario di Fano e residente da tempo a Ravenna. È rimasto defilato per tutta la campagna elettorale, al punto che i media locali hanno scoperto la sua candidatura solo quando si sono chiusi i termini per la consegna delle liste all'ufficio elettorale. Se si scorre l'elenco dei candidati spicca la loro città di provenienza: sono molti quelli che hanno pochi legami con il territorio che ambiscono ad amministrare. Il capolista è Pietro Colombo, un 27enne statistico ambientale.



CENTRODESTRA

Uscito da Forza Italia, Bertolino ora con Adc

Alleanza di Centro è un partito nato nel 2008, attualmente non ha eletti in nessun organo amministrativo locale e non ha un sito internet dedicato. Il partito si colloca nel centrodestra e nacque come espressione del dissenso per l'indirizzo imboccato dall'Udc. A Ravenna corre con una lista propria e propone Mauro Bertolino come candidato sindaco. Il 48enne è un consulente nel settore oil&gas, è stato già nei consigli territoriali per Forza Italia di cui è stato anche coordinatore comunale. Gli ultimi argomenti toccati in campagna elettorale sono stati la sicurezza, la tutela delle valli e l'attenzione verso gli animali.



In regione si vota in altri 47 comuni ma nessuno ha tanti candidati come Ravenna: 832 in corsa per 32 seggi in municipio

Il 3 e 4 ottobre andranno al voto i residenti di 48 comuni in Emilia-Romagna. Sono 143 i candidati sindaco in corsa per una delle poltrone da primo cittadino. Di questi, poco più di uno su cinque è donna. Le liste a sostegno di questi candidati sono 228 di cui, per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, 30 nel solo comune di Ravenna (11 candidati a sindaco di cui una donna), 21 a Rimini (6 candidati a sindaco, 1 donna) e 19 a Bologna (8 candidati a sindaco, 2 donne). Per uno dei 680 posti da consigliere comunale sono in campo 4.214 contendenti, 1854 donne, il 44%, e 2.360 uomini, il 56%. Si va da Bologna con 641 candidati consiglieri (293 donne e 348 uomini) per 36 seggi, a 832 candidati per Ravenna (384 donne e 448 uomini, record regionale) e a 586 a Rimini (257 donne e 329 uomini) per 32 seggi ciascuno.

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Più impegno sulla casa e sull'Abitare

Presentate da Asppi le richieste dell'Associazione al Vicesindaco Fusignani in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale

Oltre alla "normale amministrazione", il primo cittadino avrà anche a che fare ancora con l'emergenza sanitaria con le sue conseguenze economiche e sociali. Il Covid ha bussato e busserà anche alla porta della casa, e Asppi rimane aperta al dialogo ed alla solidarietà per questa emergenza, ma va fortemente affermato che la casa, o meglio chi affitta, ed in particolare i piccoli proprietari che da quell'affitto traggono una parte consistente del proprio sostegno finanziario, non vogliono essere il salvadanaio della Amministrazione e del Governo. Anche a Ravenna c'è chi, con il blocco degli sfratti, non riceve i proventi dall'immobile che aveva messo a reddito. Bene il sostegno alle morosità incolpevoli ed al protocollo firmato dalle associazioni della proprietà e dell'inquilinato. Occorre andare avanti su questa strada ed ottenere più fondi per chi non può pagare il canone. In questa direzione ci aspettiamo un forte sostegno dal futuro sindaco e Consiglio di Ravenna. Un'altra questione aperta è sul turnover dei locali commerciali e soprattutto sulla loro crisi nelle zone periferiche. Spesso sono immotivate ed inopportune le risposte della Amministrazione a quanti chiedono un sostegno per orientare l'immobile ad altri scopi, diversi dal commerciale. Infine sul degrado, dove pure si è fatto, chiediamo un impegno maggiore, e non solo perché degrado e disordine abbassano sensibilmente il valore degli immobili della zona "malfamata e degradata" di turno, ma anche per un sereno vivere.
I Piccoli Proprietari chiedono anche un impegno per agevolare il recupero energetico della casa. Importante sveltire la produzione di permessi e atti. Inconcepibile che ancora oggi per un "accesso agli atti" servano diversi mesi.
Temi questi, cari ad Asppi, ma che non troviamo sufficientemente indicati nei programmi dei candidati e dei partiti impegnati per le amministrative del 3 e 4 ottobre.

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. **0544 470102** - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna **www.asppi.ra.it**

CIVICI/1

Verlicchi con la Pigna e una coalizione con liste per forese, lidi e centro

Nel 2016 l'esordio alle urne: con Bucci arrivò al 5,2 percento



Tra le opportunità di scelta per l'elettorato di centrodestra occorre nominare Veronica Verlicchi, esponente di area civica che non ha mai avuto tessere di partiti tradizionali. La candidata della lista la Pigna è determinata a sgretolare il sistema Pd, il tema più ricorrente delle sue dichiarazioni: Verlicchi si batte per ridurre i centri di potere in mano al centrosinistra e guida una coalizione variegata.

Forese in Comune è la lista con cui la coalizione prova a incunearsi tra i 72mila residenti (su 156mila totali nel comune) nelle frazioni fuori dal capoluogo. Il numero mostra che la battaglia per Palazzo Merlato passa dalle frazioni fuori dalla città.

Un po' lo stesso discorso vale anche per **Noi per i lidi**: qui il focus è rivolto alla costa, un territorio dove storicamente il centrodestra sfiora il pareggio con la maggioranza. L'avversario più diretto, nel campo di opposizione, sarà con la lista ancisiana intitolata "del Mare".

Sotto il simbolo di **Ravenna s'è desta** il nome più noto è quello di Ramiro Recine (*nella foto con Verlicchi*), per anni titolare dell'omonimo bar in piazza Caduti. La lista guarda ai temi del centro storico.

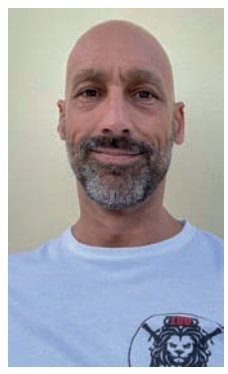
Nella coalizione compare anche un logo nazionale, quello di **Italexit**, partito anti europeista del noto giornalista Gianluigi Paragone

E infine la **Pigna** vera e propria. La creazione di Maurizio Bucci (secondo nome in elenco) per le elezioni 2016 (5,2 percento) ora si affida a Verlicchi. La speranza è di mettere a frutto una legislatura d'attacco in consiglio comunale.

OUTSIDER

3V con l'ex grillino Panizza, per migliorare le Regionali

Posizioni critiche sui vaccini anti Covid



Si è affacciato sulla scena politica locale nel 2018, entrando in consiglio comunale con Cambierà (i grillini che nel 2016 non ottennero l'autorizzazione per usare il simbolo pentastellato) in sostituzione della dimissionaria Michela Guerra: Emanuele Panizza, 50enne ex agente marittimo in pensione di inabilità, era del Movimento 5 Stelle e ora è il candidato sindaco del Movimento 3V. La sintesi giornalistica li indica come "No vax", etichetta che rifiutano, pur restando naturalmente critici per usare un eufemismo sul tema (3V stava per Vaccini Vogliamo Verità, ora cambiato in Verità Libertà). L'unica misurazione locale finora è stata alle Regionali dell'anno scorso: 1.271 voti nell'intera provincia.

CIVICI/2

Ancisi e la sua Lista per Ravenna: nell'alleanza ci sono un simbolo per gli animali e uno per i pensionati

Il decano dell'opposizione si presenta anche con il sostegno del Popolo della Famiglia di Adinolfi e Rinascimento di Sgarbi



Il più anziano degli aspiranti alla poltrona di sindaco è Alvaro Ancisi, 81 anni. La sua presenza in consiglio comunale è una costante da qualche decennio (e il diretto interessato vorrebbe che proseguisse), ora si presenta con una sua coalizione nel tentativo di collaborare a tenere De Pascale sotto al 50 percento. Già nel 2011 si candidò a sindaco e in precedenza aveva tentato l'impresa altre due volte.

Lista del Mare: il nome e il simbolo con un faro non lasciano margini ai dubbi. La volontà è quella di essere un riferimento per i nove lidi, una porzione di territorio che raccoglie circa 16mila abitanti (il 10 percento dell'intero comune). Per ogni località il programma prevede specifici interventi. Capolista Massimo Fico. Alle elezioni comunali del 2011 conquistò un seggio nel Consiglio territoriale del Mare.

In campagna elettorale c'è stato un piccolo giallo sullo schieramento in cui sarebbe entrata la lista **Rinascimento con Sgarbi**. Alla fine eccola qui, con Rosanna Biondi capolista dopo l'esperienza con la Lega in consiglio comunale.

Lista **Pensionati**: anche qui non serve altro che leggere il nome, didascalico a prova di elettore distratto. Il ragionamento di partenza è semplice: oggi a Ravenna gli ultrasessantenni sono 50.608, il 32,4 percento di tutta la cittadinanza, e gli ultrasettantacinquenni il 13,7 percento.

Il punto forte della coalizione non può che essere la creatura di Ancisi, fondata nel 1997. **Lista per Ravenna** può contare su una rete di contatti e volontari radicata sul territorio come pochi altri partiti. Cinque anni fa conquistò il 6,3 percento e porto Ancisi in municipio.

Costantina Zecchin è la capolista di **Amici Animali**. Tra le proposte un piano di educazione civile a un corretto rapporto con gli animali attraverso progetti didattici per le scuole e forme di aiuto e sostegno alle persone non abbienti per le cure (come per la sepoltura o cremazione) dei loro animali domestici. Lista attenta alla questione di genere con 17 donne su 29 nomi.

Tra le novità sfornate da Ancisi c'è anche l'accordo con il **Popolo della Famiglia**. È il partito di Mario Adinolfi, noto a ogni livello per le sue posizioni rigide verso le aperture ai diritti civili per le minoranze. A Ravenna il riferimento è Mirko De Carli, consigliere comunale a Riolo Terme, più noto per il tentativo fallito di acquistare il Ravenna Fc.

FINE CAMPAGNA

Coraggiosa alla Rocca con Errani e Schlein

Si chiude giovedì 30 settembre alla Rocca Brancaleone la campagna elettorale di Ravenna Coraggiosa. A partire dalle 20, buffet e brindisi per tutti i partecipanti. Interverranno il senatore Vasco Errani ed Elly Schlein, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna.

3V in piazza del Popolo «per chi ci ha criticato»

Il movimento 3V conclude la campagna elettorale l'1 ottobre alle 18.30 in piazza del Popolo. Emanuele Panizza e i candidati della lista invitano tutti per un ultimo incontro prima del voto «per ringraziare quanti ci hanno voluto bene e quanti no, quanti elogiato ed altri criticato, quanti supportato ed altri sopportato, chi incoraggiato e chi offeso».

Aperitivo al Fellini con Donati e il centrodestra

La coalizione attorno a Filippo Donati (Lega, Fratelli d'Italia, Viva Ravenna) si ritroverà al Fellini in piazza Kennedy alle 19 dell'1 ottobre per un aperitivo con tutti i candidati e simpatizzanti. L'albergatore in corsa invita i sostenitori a partecipare.

La coalizione di De Pascale festeggia in darsena

Il centrosinistra sta preparando la festa di fine campagna elettorale al Darsena Pop Up: appuntamento alle 20 dell'1 ottobre. Al momento il programma è in corso di definizione, non sono previsti ospiti al di fuori dei simpatizzanti e dei sostenitori delle otto liste. Il giorno prima a Savarna penultima iniziativa con la presenza di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna.

Ancarani al mercato coperto con il comico Sgargabonzi

La campagna elettorale di Alberto Ancarani (Forza Italia) avrà il suo epilogo al mercato coperto con un evento insieme al comico Sgargabonzi (alias Alessandro Gori, tra i protagonisti di Una pezza di Lundini). Data e ora sono ancora da definire.



Cucine e architettura a Ravenna

Il responsabile dello stile **Lube Store Ravenna** ci spiega la sua visione di design in cucina





Lube Store Ravenna è il negozio specializzato in cucine componibili punto di riferimento per la provincia di Ravenna.
Sito in via Circonvallazione Piazza D'Armi, zona Darsena, è stato inaugurato nel 2015 come Concept Store innovativo ed ora è stato completamente rinnovato.
Non solo il vestito, ma anche la sostanza: la rivisitazione dell'esterno fa solamente percepire il profondo rinnovamento interno. Nuovi modelli di Cucine Lube, nuove composizioni ma soprattutto una nuova esperienza per fare vivere il nuovo concetto di cucina che ci accompagnerà per i prossimi anni.
Un concetto che si è evoluto fino ad arrivare a quello che è la cucina al giorno d'oggi, sempre più fulcro della famiglia dopo questo periodo di pandemia che ancor di più ha amplificato la voglia di stare insieme e ci ha riunito in cucina.
Freschi dalle novità appena presentate al Supersalone di Milano, al Lube Store Ravenna di zona darsena sono presenti gli ultimi ritrovati in fatto di materiali, finiture e tecnologia: elettrodomestici sempre più comodi che realmente forniscono un aiuto concreto per la tua cucina.
Anche questo Lube Store è della **Gardini Per Arredare**, un binomio che dura da più di 50 anni e che riunisce la qualità del prodotto Lube, vera eccellenza del Made in Italy, all'affidabilità della famiglia Gardini, una realtà che arreda in tutta la Romagna, sinonimo di professionalità ed affidabilità.



Gardini Per Arredare nasce nel 1966, distinguendosi immediatamente nel settore dell'arredamento per l'alta professionalità del personale, la freschezza delle idee e l'unicità dei progetti.
Moderno, classico, etnico e tradizionale: lo stile Gardini e l'ampia gamma Lube soddisfano tutti i gusti e le esigenze per la casa.
I punti di forza sono un team formato da architetti e arredatori in grado di esaudire i desideri della clientela. Il laboratorio aziendale di falegnameria permette di personalizzare al centimetro i prodotti su misura.
I sopralluoghi e rilievi eseguiti da geometri lasciano intuire l'attenzione e la cura per i dettagli.
Nel tempo l'azienda si è evoluta attraverso una trasformazione digitale per soddisfare le esigenze della vita moderna, sempre più frenetica e connessa: ecco che è nato **Gardinistore.it** come portale di vendita mobili online, indirizzato a tutto il mercato italiano ed estero, oltre ad una serie di servizi pre e post-vendita informatizzati e sempre raggiungibili via smartphone e tablet.

Ad oggi l'universo Gardini è composto da cinque punti vendita che sono un'evoluzione concettuale rispetto alla classica esposizione di mobili: l'esperienza di vivere la propria casa prima ancora di vederla realizzata.
Una particolare attenzione è posta alla cucina, sicuramente l'ambiente della casa che maggiormente riflette ed esprime il senso della famiglia e dello stare assieme: la tradizione italiana che ancora oggi unisce le persone.
Il binomio tra Gardini e Cucine Lube si perde nella notte dei tempi, sin dalla nascita delle due aziende: il cav. **Mario Gardini**, creatore e fondatore della **Gardini Per Arredare** conobbe **Luciano Sileoni**, patron del Gruppo Lube, quando ancora abbozzava i primi mobili da cucina in un laboratorio di falegnameria ricavato in un garage.
Il sogno di Lube ed il sogno di Gardini sono nati assieme, sono cresciuti e si sono evoluti fino ad arrivare ad oggi: l'arch. Marco Gardini, che ora guida l'azienda del padre e l'AD del Gruppo Lube Fabio Giulianelli sono uniti da un rapporto di vera amicizia e costante confronto proprio come accadeva più di 50 anni fa.
Abbiamo chiesto al geom. **Leonardo Lemma**, responsabile di Lube Store Ravenna, di parlarci del nuovo store Lube e dei servizi offerti.

Parlaci un po' di te, chi sei, quanti anni hai, il tuo ruolo nell'azienda.

Leonardo Lemma, geometra, 52 anni. Ho cominciato la mia carriera lavorativa progettando case, poi ho capito che oltre a disegnarle mi sarebbe piaciuto arredarle: da lì è nata la mia passione per l'arredamento e, in particolar modo, per le cucine.
Sono il responsabile di Lube Store Ravenna, il brand più importante e riconosciuto nel panorama delle cucine in Italia.

Parlaci del progetto Lube.

Essere Lube non è esprimibile in poche righe. La famiglia Gardini ha abbracciato il progetto più di 50 anni fa nel negozio storico di Gatteo ed in seguito facendo altri quattro negozi specializzati: Cesena, Rimini, Ravenna e Longiano lungo la via Emilia.
Proprio lo showroom Lube Store Ravenna è stato da poco oggetto di un completo restyling ed è stato appena inaugurato.
In occasione di tale evento è stato possibile vivere la rinnovata esperienza Lube: non solo novità di modelli e finiture, ma anche una serie di servizi e di promozioni che ad oggi solo Lube può vantare e può dare.
Con Lube e con Fabio Giulianelli, oltre ad una collaborazione professionale c'è stima ed amicizia reciproca. Siamo convinti che sia il meglio per i nostri clienti.

Qual è l'elemento differenziante di Lube Store Ravenna, cosa vi rende diversi dagli altri negozi di cucine?

La qualità del prodotto e dei servizi offerti non ci rende semplicemente diversi, ci rende in qualche modo unici.
Cucine Lube è un brand che non ha bisogno di presentazioni, è sinonimo di cucina, di qualità, di affidabilità. Sono tantissime le famiglie a Ravenna ad avere una Lube nella casa dei propri genitori, dei propri nonni, nella propria... e oggi Lube è la prima azienda di cucine in Italia.
Nel nostro Store di Ravenna abbiamo voluto ripensare il layout del negozio per presentare il meglio di tutto quello che Lube e Gardini possono offrire: il miglior prodotto per la tua cucina, con un servizio di consulenza, progettazione e montaggio che ci contraddistinguono e, appunto, ci rendono unici.

Perché consigli Lube Store Ravenna?

Perché la nostra forza non riguarda unicamente il prodotto cucina, ma tutte le persone che ci sono dietro.
Il nostro team di geometri ed architetti che traducono in bozzetti e progetti l'idea del cliente, il geom. Andrea che si occupa del rilievo misure, Sara e Giada del nostro ufficio ordini che lavora a doppio filo con Lube per essere sempre coordinati e tempestivi, i nostri ragazzi della logistica Roberto e Fabio, fino ad arrivare ai nostri montatori Paolo, Cristian, Marcello, Matia, Lorenzo, Davide, Eros, Tommaso, Riccardo.
Un gruppo di persone che lavora assieme da tantissimi anni e che riescono ad essere vicino ai nostri clienti in ogni momento.
Lube Store Ravenna è tutto questo.

Cosa trova un cliente quando entra da voi?

Essere speciali nella quotidianità, vivere l'esperienza di Cucine Lube, sentirsi davvero a casa quando si è nella propria cucina.



CUCINE LUBE | STORE RAVENNA

via Circonvallazione Piazza D'Armi 90
www.cucineluberavenna.it













UNIVERSITÀ

Dall'11 settembre al ritorno dei talebani: tre incontri per capire il ventennio 2001-21

Fondazione Flaminia, in collaborazione con Beni Culturali, ospita esperti di politica estera, terrorismo e Stati Uniti

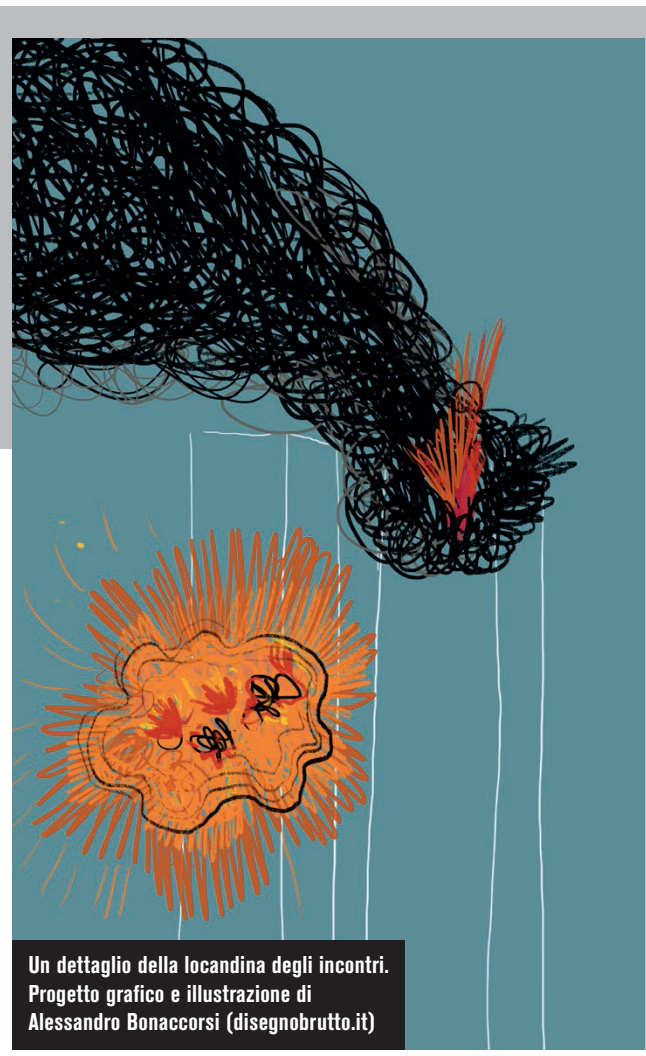
Anche se la gestione della pandemia ha calamitato l'attenzione planetaria, in questi quasi due anni il mondo non si è fermato: anzi in alcuni campi, nonostante mesi di apparente stasi, gli eventi della storia hanno subìto un'accelerazione. È successo in politica. Per capire meglio lo scenario internazionale oltre la cornice della pandemia, Fondazione Flaminia, in collaborazione con il dipartimento ravennate di Beni Culturali dell'università di Bologna, organizza tre appuntamenti di divulgazione scientifica incentrati sull'Afghanistan e più in generale sui vent'anni dall'11 settembre 2001. L'iniziativa è l'anteprima di Universalmente Festival in arrivo nel 2022.

Il 7, 8 e 9 ottobre tre dibattiti per leggere l'attualità attraverso la lente dell'approfondimento universitario. La direzione scientifica è del professor Michele Marchi, coordinatore del corso di laurea in Società e culture del Mediterraneo. «Negli occhi abbiamo le recenti immagini del ritiro degli Usa dall'Afghanistan ma sarebbe troppo semplice archiviare tutto con la definizione di fallimento. La parte fallimentare è stata non aver gestito bene l'uscita con gli alleati occidentali». E allora diventa più interessante riflettere su cosa sia andato storto: «In vent'anni di lotta al terrorismo ci sono stati anche dei successi perché sarebbe scorretto dire che oggi viviamo sotto la stessa minaccia. Però se lo scopo era esportare la democrazia, allora il bicchiere è mezzo vuoto: cosa non è andato storto nella costruzione di una democrazia di stampo occidentale? E se vogliamo farne un ragionamento di marketing, la democrazia occidentale dove vediamo piazza no vax e movimenti populisti, è ancora un prodotto che funziona? È questo il modello vincente?»

I cambiamenti nello Stato asiatico hanno innescato flussi migratori che ricadranno sull'Europa. Ma non è solo questa la conseguenza: «Sempre in relazione alla vicenda afghana, Biden sta portando avanti la dottrina Obama, di cui è stato vicepresidente. E si può dire che anche Trump lo abbia fatto, solo in modo più maleducato, da non politico quale infatti non è. L'America sta dicendo all'Europa che rivuole un rapporto fra i due continenti ma lo vuole con una divisione dei compiti: gli Usa si occuperanno della sfida con Pechino e l'Ue deve riflettere se esiste una strategia europea per il Mediterraneo allargato».

Consigli di lettura per evitare fake news

E quando non ci sono seminari e incontri promossi dall'ateneo, quali fonti meritano di essere consultate sui temi di politica internazionale? I consigli del professor Michele Marchi: «La premessa è che purtroppo i reportage sono più rari e in tv va più spesso chi grida. Se parliamo di spazi interessanti posso segnalare I siti online di Limes e Aspenia. Poi ci sono due riferimenti consolidati che sono le pubblicazioni dell'Istituto di studi politici internazionali (Ispi) e l'Istituto di affari internazionali (Iai). Una citazione a parte la merita il sito Le Grand Continent: fondato nel 2019, ha guadagnato credibilità e reputazione al punto da aver appena pubblicato un'intervista di una decina di pagine al presidente Emmanuel Macron».



Un dettaglio della locandina degli incontri. Progetto grafico e illustrazione di Alessandro Bonaccorsi (disegnobrutto.it)

Il programma: il 7-8-9 ottobre online e in presenza

Il primo appuntamento è giovedì 7 ottobre alle 18: si parlerà di terrorismo internazionale con Antonio Giustozzi, ricercatore alla London School and Economics and Political Science e autore di numerosi saggi e articoli (collaboratore di Repubblica) sull'Afghanistan e in particolare sul multiforme mondo dei talebani. Mario Del Pero, professore di Storia internazionale a Sciences Po Parigi, americanista, sarà il protagonista del secondo incontro, venerdì 8 ottobre alle 18. Aldo Ferrari, storico, armenista e slavista, concluderà sabato 9 ottobre alle 11 e si concentrerà sul ruolo della Russia, tra Mediterraneo orientale, area caucasica e Afghanistan. I primi due incontri saranno in streaming su Zoom, il terzo sarà in presenza a Casa Matha (piazza Costa). Iscrizione gratuita obbligatoria al link www.fondazioneflaminia.it/universalmente.

L'adagio dice che la storia non si fa con i se e con i ma, però Marchi sta al gioco e accoglie la sfida: in cosa sarebbe diverso il Mediterraneo se non ci fosse stato l'11 settembre? «Il fenomeno delle primavere arabe affonda le radici nel meccanismo innescato dalla guerra ai Talebani e il secondo conflitto in Iraq. La rimozione di dittatori, spesso appoggiati dall'Occidente, è avvenuta in modo non governato: questo ha portato a flussi migratori diversi. E abbiamo visto una crescita del ruolo della Turchia che, insieme al Qatar, è l'unico vero interlocutore del regime talebano».

«Pandemia e Torri Gemelle mostrano quanto sia vera la globalizzazione»

Infine si può dire che pandemia e 11 settembre, per quanto di natura completamente diversa, siano eventi che dimostrano una caratteritica comune: «Quando diciamo globalizzazione non stiamo usando una formula vuota. Abbiamo visto che l'attacco all'America ha causato ripercussioni mondiali e ci siamo accorti che le ambizioni di confinare un virus in Cina sono fallite in maniera netta. In questo senso la pandemia di spagnola di inizio '900, in un mondo molto meno interconnesso, aveva avuto ricadute imponenti ma non paragonabili a quelle del Covid 19. Con una battuta si potrebbe commentare: "*The globalization, stupid!*"».



RIEVOCAZIONI STORICHE

Dal 2 al 10 ottobre a Lugo torna la Contesa Estense, tra giocolieri, spettacoli e le osterie dei rioni

Dopo un anno di assenza dovuto alle problematiche relative al Covid-19, dal 2 al 10 ottobre, Lugo torna a popolarsi di giocolieri, sbandieratori, musici, dame e signori pronti ad animare Piazza Mazzini. Sabato 2 ottobre si apre la "Contesa d'Autunno 2021" alle 20,30 con l'esibizione di sbandieratori e i musici dei Rioni/Contrada di Lugo e Gruppi esterni. Il giorno successivo alla stessa ora sarà il momento dello spettacolo messo in scena dal Teatro Lunatico e dai "Li Nadari Giullari". Lunedì 4,alle 20.30, ci saranno le esibizioni circensi del Circo Volante. Al martedì la serata sarà accompagnata dalla musica folk metal di ispirazione medievale dei Diabula Rasa. Il mercoledì, gli acrobati del Borgo saranno protagonisti di evoluzioni; a seguire ci sarà "Fabius il Giullare". Giovedi 7 ottobre alle 20.30 prosegue la rassegna di "Col Canto" alla Contesa Estense con un concerto gospel tenuto da Voice of Joy. Il fine settimana parte con la serata dedicata a "Giorgio e le Magiche Fruste di Romagna".
L'ultima giornata di domenica 10 ottobre inizia alle 12.30 con l'apertura delle osterie e il "pranzo con contesa". Dalle 15 si terrà l'evento clou che tutti i lughesi attendono da 2 anni, il Tiro alla Fune incrociato con la Caveja. In questa occasione nessuno sarà vincitore, rimaranno campioni in carica la Contrada del Ghetto; solo il Palio della Caveja 2022 darà la possibilità di avere un nuovo vincitore. Al termine ci sarà la cerimonia di chiusura.
Tutte le sere dalle ore 19 sotto una unica tensostruttura si apriranno le osterie dei Rioni/Contrada per gustare tutte le specialità.

Un weekend alla scoperta delle Rocche di Caterina, visite guidate a Bagnara e Riolo Terme

Il primo weekend di ottobre è dedicato alla scoperta delle Rocche di Caterina, un tour dei quattro castelli sforzeschi di Bagnara di Romagna, Dozza, Imola e Riolo Terme, organizzato da If Imola Faenza Tourism Company.
In particolare, nel Ravennate, alla Rocca di Bagnara il 2 e 3 ottobre visite guidate a tema "Leonardo e Caterina: architettura, macchine da guerra e curiosità alchemiche"; a Riolo Terme "D'armi e di battaglie: Caterina e il Valentino". Per informazioni e prenotazioni: www.imolafaenza.it e 054225413.

SPORT



IL 21ENNE DI MASSA LOMBARDA CAMPIONE DEL MONDO DI CICLISMO

Filippo Baroncini, 21 anni compiuto lo scorso agosto, da Massa Lombarda, si è laureato campione del mondo Under 23 ai campionati iridati di ciclismo su strada che si sono svolti nelle Fiandre. Già vicecampione europeo e italiano, il trionfo mondiale è un sogno che si avvera per il giovane massese, che ha da poco firmato anche il suo primo contratto da professionista, con la Trek-Segafredo.
«Non ci credo, è la vittoria che sognavo da una vita», ha commentato a caldo, in inglese, di fronte alle telecamere. Baroncini parla anche francese, ama la musica techno e ha l'hobby della cucina, scrive la *Gazzetta dello Sport* in un paginone dedicato al ragazzo romagnolo, che conferma. «Ho fatto l'Alberghiero, potevo fare il cuoco, i risotti e la carne mi vengono davvero bene...».

NATURA

Tra i "fottuti calanchi" con Arianna Porcelli Safonov



Domenica 3 ottobre alle 17 si terrà "Fottuti calanchi", un'escursione letteraria insieme ad Arianna Porcelli Safonov sui calanchi di Riolo Terme.
Sarà una passeggiata ad anello facile e alla portata di tutti, che dall'agriturismo "Il Gualdo di sotto" (via Gualdo, 2) conduce fino a una terrazza naturale che si affaccia su Monte Mauro.
Durante la passeggiata, l'attrice, comica e monologhista romana, leggerà alcuni brani tratti dal suo libro *Fottuta campagna* (2016, Fazi Editore).
Al termine, per chi vuole cena all'agriturismo "Il Gualdo di sotto" con menù fisso a 30 euro, previa prenotazione al 333 4949036.
Il biglietto per partecipare all'escursione costa 15 euro ed è acquistabile solo su Eventbrite.

Dal 2 al 10 ottobre *birdwatching days* nel parco del Delta

Una settimana dedicata agli uccelli migratori con un ricco programma di conferenze, eventi e visite guidate che avrà il suo clou con la Giornata Mondiale degli Uccelli Migratori, prevista per sabato 9 ottobre. Nel Delta del Po, riserva di Biosfera Mab Unesco, dal 2 al 10 ottobre arrivano i "Birdwatching Days" rivolti a tutti gli appassionati non solo dell'osservazione dell'avifauna ma anche del turismo lento in natura, immersi in un territorio che si caratterizza per la presenza di una ricchissima avifauna, con oltre 370 specie di volatili.
Dopo l'evento inaugurale di sabato a Comacchio, si parte domenica 3 ottobre, in tutto il Parco, con attività ed escursioni, in alcune delle aree speciali per l'osservazione degli uccelli, con la presenza di ornitologi e appassionati di natura. E nei giorni a seguire sarà possibile vivere decine di escursioni immersi nella natura: a piedi o in barca, in bicicletta o in trenino o a cavallo.
Il programma è consultabile sul nuovo portale deltadelpo.eu.

ASTRONOMIA

Una lezione pratica, con binocolo, al parco Baronio

Il programma di ottobre del planetario di Ravenna parte sabato 2 alle 16.30 con lo spettacolo sotto la cupola, per bambini a partire dai 6 anni, "Stelle e dinosauri", con Sara Ciet. Giovedì 7 ottobre invece "trasferta" al parco Baronio, dalle 20.30, con una lezione di astronomia pratica: ai partecipanti verrà fornito in uso per la serata un binocolo col quale osservare, dietro indicazioni di un astrofilo, il cielo e le sue curiosità. Per maggiori dettagli vedere su www.arar.it.

SICUREZZA STRADALE

Due giornate tra kart e gimkana per i bambini in piazza Mameli, a Ravenna

Arriva a Ravenna, venerdì 1 e sabato 2 ottobre in piazza Mameli, l'evento "Karting in piazza", organizzato dall'Aci in collaborazione con la polizia locale. Un modo per insegnare con allegria l'educazione stradale. La parte teorica focalizzerà l'attenzione dei bambini sulle nozioni fondamentali del codice stradale, della sicurezza e del rispetto delle regole in generale, con il coinvolgimento anche di campioni di kart e automobilismo. La parte pratica testerà immediatamente gli insegnamenti ricevuti: i bambini saranno invitati a districarsi su un percorso protetto, guidando un vero kart (seguiti dagli istruttori). I bambini potranno mettersi alla prova poi con la gimkana su bici. Ai partecipanti sarà rilasciato un diploma. L'iscrizione è gratuita e i bambini riceveranno gadget personalizzati.



TEMPO LIBERO



IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AQUILONE A PINARELLA

Dopo le anteprime di settembre, è in corso sulla spiaggia di Pinarella, fino al 3 ottobre compreso, il festival internazionale dell'aquilone, "Artevento Cervia", progetto unico nel suo genere, riconosciuto come il più importante osservatorio internazionale sull'aquilone da creativi e performer che, in condizioni "normali", vi giungono a ogni edizione da 40 paesi (quest'anno, in tempi pandemici, sono comunque 15 i paesi rappresentati). In programma: Fiera del Vento, mostre, laboratori, dimostrazioni di fotografia aerea con aquiloni e performance di volo acrobatico.

FAMIGLIE

Ecco "Zuga Zuga", festival del gioco e dell'educazione

Il 2 ottobre a Ravenna all'interno del complesso RicreAzioni di via Don Carlo Sala 7, dopo uno stop forzato a causa del Covid, si terrà la prima edizione di "Zuga Zuga", il Festival del Gioco e dell'Educazione, ideato e organizzato dalla cooperativa La Pieve. L'iniziativa è dedicata a tutte le famiglie, agli insegnanti e agli educatori che vogliono approfondire il connubio tra giochi da tavolo, educazione, inclusione e cultura. Il programma della giornata è diviso in due parti: il mattino, dalle 8.30 alle 12.30 è dedicato alla formazione con la conferenza-dibattito "Il gioco da tavolo in contesti educativi: i progetti di Educatori Ludici e l'anteprima della nuova edizione del libro Tuttingioco" a cura di Gabriele Mari e Christian Rivalta de La Pieve; il pomeriggio, invece, è dedicato al gioco. Dalle 14 alle 20 si può giocare liberamente nei molti tavoli a disposizione, gestiti dagli ospiti che interverranno alla manifestazione, tutti professionisti del settore ludico educativo.
Partecipare è gratuito, ma è necessaria la prenotazione scrivendo a centrostampadiurno@cooplapieve.it o chiamando il 342.4249506.

A Santerno gli ultimi burattini "alla riscossa"

Ultimo appuntamento con Burattini alla Riscossa!, rassegna che ha percorso il Ravennate dalla riviera all'entroterra e che domenica 3 ottobre (dalle 16.30) sarà a Santerno con I Burattini di Massimiliano Venturi. Dalle 16, a ingresso libero, nel cortile delle ex scuole.



CERAMICA

Il Mic di Faenza apre le porte (gratis) a tutti per festeggiare i 10 anni del riconoscimento Unesco

Il 3 ottobre il Mic di Faenza apre le porte a tutti con la Giornata Unesco: un open day ad ingresso gratuito per celebrare i 10 anni del riconoscimento Unesco ottenuto dal Museo Internazionale delle Ceramiche nel 2011 quale "espressione di una cultura di pace".
Per celebrare questo compleanno, il MIC ha coinvolto gli studenti del Liceo Artistico Ballardini che sono stati chiamati ad adottare un'opera e a descriverla al pubblico diventando così testimoni e ciceroni per un giorno di una delle più importanti collezioni al mondo dedicate alla ceramica. Le visite cominceranno alle ore 16. Alle 18 è in programma una visita guidata gratuita alla mostra "Alfonso Leoni (1941-1980). Genio ribelle".
Il museo resterà aperto dalle 10 alle 19, info: 0546 697311.

NATURA

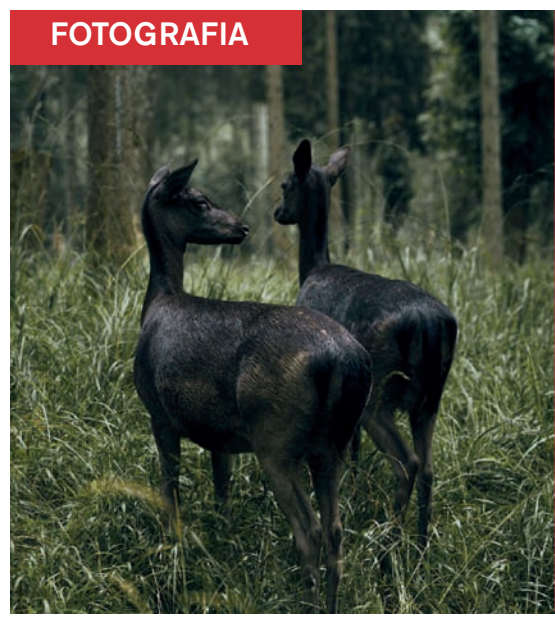
CON "ITINERA" ALLA RISCOPERTA DEL RAPPORTO TRA RAVENNA E IL MARE

Incontri, "trebbi" ed escursioni dall'1 al 3 ottobre per la festa del cammino consapevole



Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, prende il via la seconda parte di "ItineRA", la festa del cammino consapevole organizzata da Trail Romagna, che dal 1° al 3 ottobre entrerà nel vivo sul tema del rapporto fra la città e il mare.
Si inizia venerdì con i **Trebbi di mare**, una tradizione mutuata dalla cultura contadina che porterà sul canale di Marina di Ravenna dieci storie. Alle 17 al vecchio Mercato del pesce saranno protagoniste quelle di pesca di mare e di valle – dalla storica Casa Matha alla nuova casa del Cestha, fino ai vissuti raccontati da Mauro Zanarini, Giuseppe Montanari e Piero Civenni – per poi passare al Circolo Velico con le vicende sportive legate alle regate di Jacopo Pasini ma anche, nella città di Gianni Gambi, i racconti di imprese mitiche come la grande traversata dell'Adriatico a nuoto di Andrea di Giorgio e la curiosa lettera di Pier Paolo Pasolini dopo la sua gita al molo di Ravenna e il suo volo d'angelo, letta e raccontata da Danilo Montanari. Per avvicinare il pubblico alle atmosfere marinare, gli incontri saranno seguiti da aperitivi in barca e da una cena vista mare con l'animazione musicale di Eleonora Mazzotti e Riccardo Roncagli, in collaborazione con Slow Food.
La densa programmazione di sabato 2 ottobre inizia alle 9.30 all'Almagià dove le **Green Talks** offriranno un confronto aperto sul tema del festival: *Ravenna è una città di mare?!*. Alle 15.30 dalla Darsena di Città partirà **Attraversamenti**, un'escursione a piedi e in motonave alla scoperta del porto.
In serata, al Mercato Coperto di Ravenna si tornerà a dialogare di *Adriatico/Jadran, mare d'Europa*. A farlo due scrittori grandi appassionati e conoscitori della storia e delle condizioni attuali del "nostro" mare: **Egidio Ivetic**, professore di Storia del Mediterraneo all'Università di Padova, e **Fabio Fiori**, il quale unisce alla passione della scrittura quella della navigazione. A introdurre l'incontro il condirettore artistico di Ravenna Festival Franco Masotti e l'anteprima del video trailer Venezia-Ravenna, l'ultimo cammino di Dante, il racconto del viaggio che ha inaugurato il festival ItineRA.
L'edizione 2021 si chiude domenica 3 ottobre dall'Autorità Portuale di Ravenna da dove alle 9.30 partirà il ciclo tour ***Il fronte dei porti***, itinerario di 27 km alla scoperta della storia dei porti di Ravenna .
Per partecipare occorre prenotarsi compilando il form sul sito trailromagna.eu o presentandosi allo Iat di piazza San Francesco. Info 338 5097841.

FOTOGRAFIA



LA TEDESCA ELLINGER ALLO SPAZIO PR2

Lo spazio espositivo PR2 di via Massimo D'Azeglio 2, in centro a Ravenna, ospita fino al 10 ottobre la mostra fotografica "Path of pins", della giovane autrice tedesca Nadja Ellinger. L'autrice reinterpreta, con fotografie dalla forte componente artistica, il racconto orale come mezzo per esplorare nuove e innovative forme di storytelling. Non a caso il suo stile si esprime di norma attraverso suggestivi ambienti boschivi e citazioni tratte da libri di fiabe dal carattere folklorico.
Ingresso libero

OPERA LIRICA

Il mito del Faust rivive alla Trilogia del Ravenna Festival

Fino al 3 ottobre al teatro Alighieri, che in platea accoglie l'orchestra Cherubini



«Una mappa dell'anima e una storia che nessuno finirà mai di raccontare»: è questo, nelle parole del regista Luca Micheletti, il mito di Faust, la cui ultima incarnazione, che combina versi di Goethe e musiche di Robert Schumann, sarà in scena al Teatro Alighieri di Ravenna.

Venerdì 1 ottobre debutta infatti *Faust rapsodia* (repliche 2 e 3 ottobre), seconda del trittico di prime – dopo *Dante Metànoia* di Sergei Polunin e in attesa di *Paradiso XXXIII* di e con Elio Germano e Teho Teardo, dall'11 al 13 ottobre – che sta guidando la Trilogia d'Autunno tra i linguaggi della danza, della musica e della parola per coronare la dedica a Dante dell'ultimo Ravenna Festival.

Il viaggio di Faust e del suo diabolico compagno è affidato alla regia di Micheletti e alla direzione musicale di Antonio Greco, sul podio dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e del Coro Cherubini.

Si dividono i panni di Faust il baritono Vito Priante e l'attore Edoardo Siravo; a Margherita darà corpo e voce il soprano Elisa Balbo; il basso Riccardo Zanellato e l'attore Roberto Latini sono invece il doppio volto di Mefistofele.

Le tre serate si aprono nella Basilica di S. Francesco, alle 19.30, con *Quanto in femmina foco d'amor*, breve azione scenica sulle figure femminili della Commedia, accessibile con lo stesso biglietto di *Faust rapsodia* e precedente l'appuntamento delle 21 a teatro, dove la platea accoglie l'orchestra per garantirne il distanziamento e il pubblico occupa palchi, galleria e loggione.

Info e prevendite 0544 249244 www.ravennafestival.org

Biglietti da 20 a 40 euro.

Sottotitoli e trama del libretto sono disponibili in diretta su smartphone e tablet con l'app gratuita Lyri.

CLASSICA/1

AL PALA CONGRESSI RIPARTONO I CONCERTI DELLA DOMENICA

Con la violoncellista Miriam Prandi e il pianista Alexander Romanovsky

Tornano a Ravenna i Concerti d'Autunno curati dall'associazione musicale Angelo Mariani. Da domenica 3 ottobre a domenica 19 dicembre si intrecceranno le tre rassegne della Mariani, a partire dai Concerti della Domenica, che saranno dieci, anziché i consueti sette, per recuperare quanto non si è potuto svolgere a causa della pandemia.



Si parte il 3 ottobre - ore 11 al pala congressi di Largo Firenze - con la violoncellista Miriam Prandi, apprezzata per la bellezza del suono, il volume e il fraseggio, vincitrice nel 2014 del Primo Premio assoluto al Rahn Musikpreis di Zurigo, che si esibirà in duo col pianista Alexander Romanovsky, vincitore a soli diciassette anni del Primo Premio al prestigioso Concorso Busoni di Bolzano.

CLASSICA/2

Alla pieve di San Bartolomeo "la figura mariana nei secoli"

Riprende con due appuntamenti in ottobre la rassegna Bellezza fuori Porta per Dante, interamente dedicata al poeta. Il 3 ottobre dalle 16.30 alla pieve di S. Bartolomeo, sulla via Dismano, lo spunto del programma è dato dal noto verso tratto dalle terzine che Dante dedica alla Madonna. L'ensemble vocale Passi-sparsi ha costruito un concerto intitolato "La figura mariana nei secoli": partendo dal gregoriano si risale alle prime polifonie, poi al Cinquecento e infine si arriva al barocco. Ingresso gratuito; prenotazione sul sito web http://collegiummc.racine.ra.it.



IL FESTIVAL

Al “porto delle storie” di Cervia tra utopia comunista e vacanze al mare in Super8

Tre giorni per appassionati di letteratura e cinema al teatro comunale con Zamboni, Rapino, Cavazzoni


Ermanno Cavazzoni

Nasce a Cervia un nuovo festival, organizzato dall’associazione Rapsodia e dalla biblioteca comunale “Maria Goia”, che fa incontrare letteratura, musica e cinema in tre giorni di incontri. La rassegna, che si terrà al teatro comunale di Cervia dall’1 al 3 ottobre, si chiama “Il porto delle storie” e si aprirà venerdì alle 21 con l’ultimo romanzo di **Massimo Zamboni** - noto in particolare per la sua carriera da musicista, quale fondatore di CCCP e CSI - *La trionferà*, che ripercorre commosso e partecipe la grande storia dell’utopia comunista nella sua terra d’Emilia.

Nel pomeriggio di sabato dialogheranno tra di loro due scrittori fuori dal comune oltre che di generazioni diverse, **Remo Rapino** (Premio Campiello 2020) e **Graziano Gala**: due voci che hanno raccontato dal basso la storia contemporanea dando spazio a personaggi strani, comici e malinconici.

Sabato sera alle 21 è la volta del cinema: **Ermanno Cavazzoni**, scrittore e collaboratore di Federico Fellini, presenterà *Vacanze al mare*, un documentario-collage di filmati in Super8, sulle vacanze estive delle famiglie italiane.

Domenica pomeriggio il festival darà spazio a una voce nuova e giovane della letteratura italiana, **Andrea Donaera**, che con *Lei che non tocca mai terra* ha scritto un romanzo di amore e legami familiari. Infine, domenica alle 21, parole, musica e immagini si incontreranno in un omaggio a Fabrizio De André e alle sue storie di mare raccontate da **Emiliano Visconti**.

Prenotazioni su Eventbrite. Per informazioni: biblioteca@comunecervia.it.

INCONTRI LETTERARI

Alberto Rollo apre alla Classense “Il tempo ritrovato”



Riparte a Ravenna “Il Tempo Ritrovato”, rassegna letteraria alla Biblioteca Classense diretta dallo scrittore Matteo Cavezzali. «Ogni mercoledì «parleremo di letteratura, libri, filosofia, di vita, amore, morte e rivoluzione», dice lo stesso Cavezzali. Il primo appuntamento è per il 6 ottobre, alle 18, con Alberto Rollo, storico editor letterario che presenta il suo romanzo, *Il miglior tempo* (Einaudi). La storia di una generazione che non ha saputo trasmettere ai figli saperi, valori, regole.

Alberto Cassani al Teatro Socjale con Marco Martinelli



Sabato 2 ottobre alle 18 al Teatro Socjale di Piangipane è in programma una nuova presentazione di *Una giostra di duci e paladini* (ed. Baldini+Castoldi), secondo romanzo dell’ex assessore alla Cultura del Comune di Ravenna, Alberto Cassani. L'autore dialogherà sul palco con Marco Martinelli, fondatore e autore del Teatro delle Albe. Possibilità di cenare con i tradizionali cappelletti (prenotazione obbligatoria al 333 7605760).

DANTE

Dal saggio di Benedetto Croce al convegno sul “mangiare”: gli appuntamenti alla biblioteca Classense

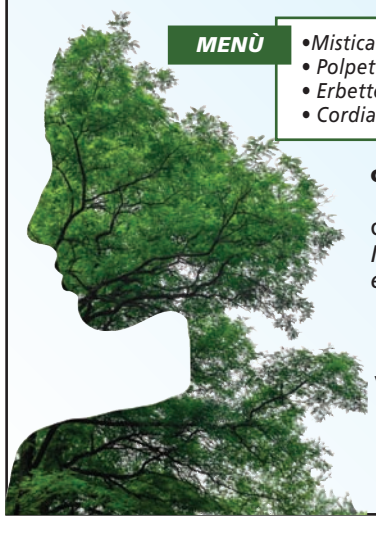
Tra gli appuntamenti danteschi della settimana, da segnalare sabato 2 ottobre due appuntamenti alla biblioteca Classense di Ravenna: dalle 17.30 Antonio Patuelli della Cassa di Risparmio (presidente Abi) e il direttore della biblioteca Maurizio Tarantino presentano la nuova edizione del saggio di Benedetto Croce “La poesia di Dante”, alla presenza del curatore della ripubblicazione, Giorgio Inglese. Dalle 21, invece, al chiostro va in scena lo spettacolo “Dantemotivo. Triade”, esperienza sonora di musica e voci dell’Inferno dantesco.
Martedì 5 ottobre alle 17.30, sempre alla Classense, partono le Conversazioni dantesche con “Quel mare al qual tutto si move. Culture e paesaggi mediterranei”, a cura di Sebastiana Nobili e Luigi Canetti. Il giorno dopo, sempre alla Classense, dalle 16.30 convegno su “Cucina e filosofia del mangiare ai tempi di Dante”, a cura di Accademia Italiana della Cucina.

ECOMUSEO DELLE ERBE PALUSTRI · Associazione Culturale Civiltà delle Erbe Palustri · res · Ceas Bassa Romagna · Radisa produzione biologica ortaggi · Slow Food Godo e Bassa Romagna

LA SOLIDARIETÀ DELLE PIANTE
sabato 2 ottobre 2021

ore 10.00 Riconoscimento delle erbe commestibili e loro proprietà
Visita in campo presso **ORTO BIOLOGICO RADISA** (via Minguzzi, Santerno) a cura di **GABRIELLA FRANCESCONI** naturopata, esperta in fitoalimurgia e alimentazione naturale *(partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria)*

ore 12.30 Pranzo dell'orto e del prato incolto
presso **Ecomuseo delle Erbe Palustri** *(prenotazione obbligatoria)*



MENÙ
• Misticanza di stagione • Strozzasindaci al verde
• Polpetta selvatica, nidi di campagna e tortino di spinacio selvatico
• Erbette in padella • Dolce di pane raffermo
• Cordialini di erbe e bacche • Acqua, vino e caffè
€ 25,00 p.p.

ore 15.30 Presentazione del libro “IL CIBO E LA GRATITUDINE”
di Gabriella Francesconi
In omaggio a tutti i partecipanti pubblicazioni e poster della flora urbana locale e pinetale

INFO E PRENOTAZIONI:
Ecomuseo delle Erbe Palustri
via Ungaretti 1, Villanova di Bagnacavallo tel. 0545 47122
erbepalustri.associazione@gmail.com

L'evento si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti contagio Covid-19

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Assessori, che pazienza!



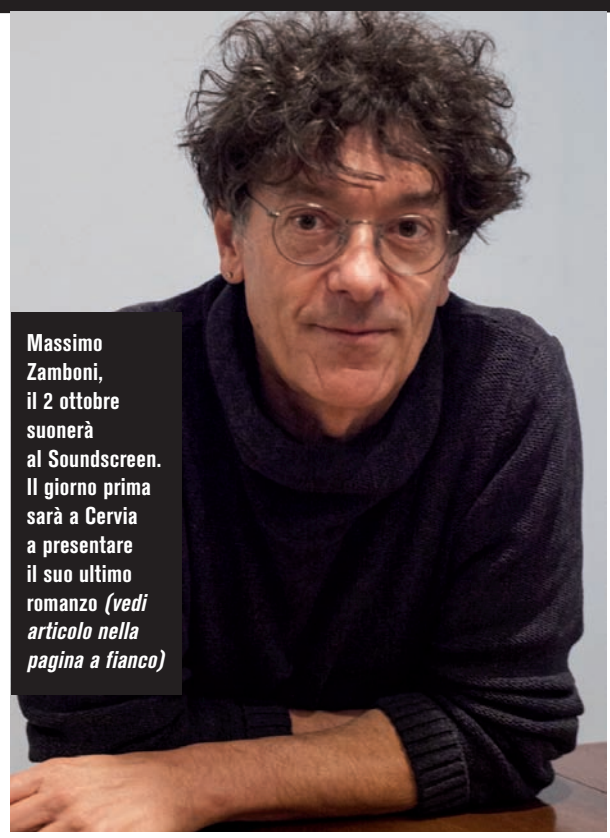
Dopo innumerevoli polemiche che trovarono eco sulla cronaca locale, il sarcofago Pignatta dalla «piazzetta di S. Nicolò» dove era stato esposto ad atti di vandalismo, fu portato nel «cortiletto di Dante» per essere conservato con maggior cura. L’eco di Ravenna *il 6 ottobre 1876 ne dava notizia, senza tuttavia tralasciare qualche lamentela: «Dopo tanto gridare si è deciso alfine di asportare il sarcofago Pignatta nel cortiletto di Dante. Era tempo che lo si facesse. Solamente ci ha fatto senso vedere che a questa operazione non era presente nessun uomo d’arte, e che si lasciò il disbrigo dell’importante faccenda ad alcuni facchini i quali certamente non potevano ne volevano metter in opera tutta quella cura che era tanto necessaria in simile cosa». Inoltre, ancora nel dicembre di quell’anno, non si era provveduto a chiudere quel buco nel sarcofago dal quale i «monelli» avevano tolto le ossa della famiglia Pignatta e nel quale avevano gettato sassi ed immondizia.* Il Romagnolo *non poteva non raccogliere il malumore di alcuni cittadini: «On. Giunta!* delenda Cartago! *on. Giunta! per quanto ella non ci voglia bene, veda per stavolta di dimenticare i nostri piccoli torti e ci contenti! Faccia riattare quell’ernome buco dell’urna* Pignatorum! *È mostruoso! e giungeremo quasi che un giorno o l’altro qualche conte* Pignata *metterà per esso fuori la spolpata testa e rivolgendola verso la bella palazzina dei Signori Fabri, griderà: e fino a quando, o assessori, stancherete la nostra pazienza?».*

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

CINEMA/1

Tra sonorizzazioni dal vivo e film in concorso: gran finale al Soundscreen Film Festival

Sul palco il fondatore dei CCCP e il chitarrista degli Afterhours Una pellicola anche sul fenomeno "Rockin' 1000"



Massimo Zamboni, il 2 ottobre suonerà al Soundscreen. Il giorno prima sarà a Cervia a presentare il suo ultimo romanzo *(vedi articolo nella pagina a fianco)*

Ultimi giorni al palazzo dei congressi di Largo Firenze - in centro a Ravenna - con Soundscreen, festival di cinema interamente dedicato ai film in cui la musica è protagonista.

Giovedì 30 settembre (dalle 20.30) l'appuntamento è con un evento speciale, la sonorizzazione dal vivo del capolavoro di Fritz Lang, *Metropolis*, a cura del musicista **Luca Maria Baldini** e della violinista Eloisa Manera.

Venerdì 1 ottobre si riparte alle 18.30 con i film del concorso internazionale, e in particolare, con *Sisters With Transistors* di Lisa Rovner, la storia mai raccontata delle pioniere della musica elettronica, con la voce narrante della grande Laurie Anderson.

Dalle 21 la serata proseguirà con altre due sonorizzazioni dal vivo: il duo composto dai noti chitarristi e compositori **Paolo Spaccamonti e Stefano Pilia** (tra le altre cose anche chitarrista degli Afterhours) sarà alle prese con una pietra miliare del cinema sovietico, *L'uomo con la macchina da presa* (1929) di Dziga Vertov; **Gianluca "Jazza" Guerra**, sarà invece protagonista della performance che accompagna la proiezione del film underground *Dog Star Man* (1961-64) di Stan Brakhage.

Sabato 2 ottobre si riparte alle 16 con il film in concorso francese *Hors du Monde*, del talentuoso ex ballerino e filmaker Marc Fouchard.

L'ultima giornata proseguirà con la sezione a ingresso libero all'insegna del cinema della Regione Emilia-Romagna. Dalle 18 verrà proiettato *Est – Dittatura Last Minute* di Antonio Pisu, alla presenza tra il pubblico dell'attore del film **Matteo Gatta** e dello scrittore Maurizio Paganelli; a seguire, dalle 20.30, *We Are The Thousand – L'incredibile storia di Rockin'1000* della regista **Anita Rivaroli**, anche lei presente in sala.

Il festival terminerà alle 22.30 con la sonorizzazione dal vivo a cura di **Massimo Zamboni** (storico fondatore dei gruppi CCCP e CSI), Simone Beneventi (percussionista, docente e ricercatore del suono) e Cristiano Roversi del mitico *Dracula* (1931) di Tod Browning, interpretato da un iconico Bela Lugosi.

Il festival sarà anche visibile online sulla piattaforma OpenDDB Produzioni dal Basso.

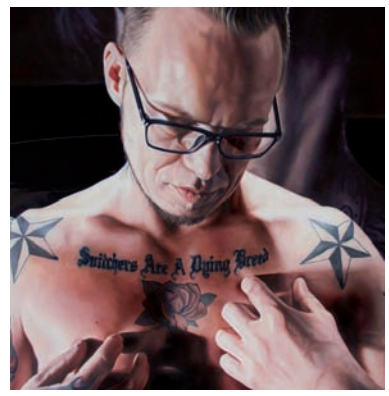
Ingresso 3 euro per i film in concorso, 5 per le sonorizzazioni. Info: 351 6473337.

CINEMA/2

QUATTRO GIORNI DI DOCUMENTARI "PER NON MORIRE DI TELEVISIONE"

Al pala congressi di Ravenna dal 4 al 7 ottobre

Da lunedì 4 ottobre torna al pala congressi di Ravenna, per la sua diciannovesima edizione, "Per non morire di televisione", rassegna cinematografica sul documentario d'autore, organizzata dall'associazione Ravenna Cinema.
"Trasformazione" è la parola chiave del programma di questa edizione e otto sono i documentari della rassegna.
Lunedì 4 dalle 18.30 *Shelter – Farewell to Eden*, di Enrico Masi, la storia di Pepsi, militante transessuale nata nel Sud delle Filippine in un'isola di fede musulmana. Saranno presenti in sala il regista e l'assistente alla regia.
A seguire, dalle 21, *Il ragazzo più bello del mondo (The Most Beautiful Boy in the World)* di Kristina Lindström e Kristian Petri, sulla vita dell'attore e musicista svedese Björn Andresen, presentato al Sundance 2021.
Martedì 5 ottobre dalle 18.30 **Il colore di sera**: il regista Spartaco Capozzi incontra Maria Concetta Cassarà, un'anziana signora di origine siciliana che ha iniziato a dipingere solo dopo i sessant'anni. Dalle 21 in prima nazionale il norvegese *La pittrice e il ladro (The Painter and the Thief)* di Benjamin Ree (***nella foto***),



che racconta la nascita e lo sviluppo del bizzarro rapporto di amicizia tra un'artista e un ladro tossicodipendente che ha rubato i suoi quadri. Il documentario ha vinto il World Cinema Documentary Special Jury Award for Creative Storytelling al Sundance Film Festival 2020.
Il **6 ottobre** dalle 18.30 *Nilde Iotti, il tempo delle donne* di Peter Marcias, in cui la sua vicenda umana e politica viene ricostruita grazie alle testimonianze di chi l'ha conosciuta e ha collaborato con lei.
Dalle 21 *Mi chiamo Altan e faccio vignette* di Stefano Consiglio (che sarà presente in sala): Francesco Tullio Altan si racconta e viene raccontato da chi gli è vicino e dai suoi personaggi.
Infine, **giovedì 7** dalle 18.30 *L'occhio di vetro* di Duccio Chiarini - un mosaico inedito e sfaccettato della storia d'Italia (miglior documentario al Festival dei Popolo 2020) - e dalle 21 *50 - Santarcangelo Festival*, di Michele Mellara e Alessandro Rossi, documentario sul cinquantennio del festival.
Info e prenotazioni (consigliate): 351 6129421.



ROCK

Giacomo Toni presenta il nuovo album al Cisim

Sabato 2 ottobre al Cisim di Lido Adriano il cantautore forlivese Giacomo Toni presenta il suo nuovo disco, *Ballate di ferro*, uscito in settembre per L'Amor mio non muore. Saranno in mostra i fogli di lavoro originali con i fotogrammi del videoclip "se proprio devo" realizzato da Mara Cerri e le serigrafie stampate e numerate da Else edizioni. Ingresso 7 euro. Dalle 21.30.

L'EVENTO

Concerti, convegni, fiere: il festival della musica "indie"

A Faenza torna il Mei: tra i protagonisti anche Luca Carboni e Irene Grandi
A chiudere la tre giorni il concerto al Masini di Giovanni Lindo Ferretti





Luca Carboni e Irene Grandi, tra i nomi più noti in cartellone al Mei

Tre giorni di concerti, forum, convegni, premiazioni, fiere e mostre nelle principali piazze, teatri e palazzi. Torna a Faenza, dall'1 al 3 ottobre, la rassegna della musica indipendente italiana: il Mei, il Meeting delle Etichette Indipendenti, ideato e coordinato da Giordano Sangiorgi.

L'edizione di quest'anno, la ventiseiesima, è dedicata a Rino Gaetano, con una serata il primo ottobre in apertura, in omaggio al cantautore calabrese a 40 anni dalla sua scomparsa. Per l'occasione il nipote Alessandro guiderà la Rino Gaetano band.

Il programma come sempre molto ricco dell'intera kermesse, spazierà dai momenti musicali a quelli di confronto e formazione sul mondo della musica per gli artisti emergenti.

Non mancherà l'impegno sociale, con mostra e convegno dedicati a Patrick Zaki, lo studente dell'ateneo bolognese detenuto in Egitto.

Concerti, presentazioni musicali e letterarie, convegni e mostre saranno affiancati da una parte espositiva rivolta agli operatori della filiera musicale, con l'obiettivo di sostenere la crescita e la diffusione di una cultura musicale indipendente ed emergente. Verranno premiate le migliori realtà indie grazie al circuito di AudioCoop, che rappresenta circa 200 piccole etichette discografiche indipendenti italiane.

Saranno presenti, unico caso in Italia, i vincitori di oltre 100 festival e concorsi per emergenti provenienti da tutta la penisola e selezionati da AudioCoop, coordinamento etichette indipendenti, dalla Rete dei Festival, dal circuito di Aia – Artisti Italiani Associati, insieme a La Squadra per la Musica, il programma in oltre 150 radio Classic Rock on Air.

Il programma. Sterminato, come al solito, qui possiamo solo citare gi appuntamenti con gli ospiti più noti. Il programma completo è su meiweb.it.

Venerdì 1 ottobre alle 17.30 in piazza Nenni si terrà un incontro con Luca Carboni, a cui verrà consegnato il premio alla carriera.

Sabato 2 ottobre i live partono dalle 19 in piazza del Popolo: tra i protagonisti anche Irene Grandi, la Nuova Compagnia di Canto Popolare, Amerigo Verardi, Lorenzo Kruger. Al teatro Masini nell'ambito del "Premio dei Premi", la stessa sera sarà ospite, tra gli altri, Francesco Bianconi dei Baustelle.

Il Mei terminerà poi domenica con un concerto d'eccezione, quello di Giovanni Lindo Ferretti (CCCP) alle 18 al teatro Masini.

JAZZ



TUCCI, BOSSO E STEPHAN PER CROSSROADS

Venerdì 1 ottobre (dalle 21) alla Sala del Carmine di **Massa Lombarda** nuova tappa del festival jazz itinerante Crossroads. Dopo "Drumonk", Lorenzo Tucci (tra i più affermati batteristi italiani) e Fabrizio Bosso (*nella foto*), ora in compagnia di Daniele Sorrentino al contrabbasso, tornano a far dialogare senza filtri tromba e batteria, con il progetto "Drumpet". Tra brani originali, pezzi folk, improvvisazioni totali, assalti rock eseguiti con una maturità espressiva perfezionatasi in una ventina d'anni di collaborazione tra questi due protagonisti del jazz italiano.
La rassegna torna in provincia di Ravenna già giovedì 7 ottobre, all'oratorio dell'Annunziata di **Solarolo** con "Django Forever", progetto del trio tutto corde con cui il chitarrista tedesco Joscho Stephan mette in chiaro la sua dedizione al gipsy swing, il 'jazz gitano' che furoreggiò negli anni Trenta.

Sai andare in bici?

Mostra di manifesti del concorso per giovani graphic designer in Italia e Germania

Dal 5 al 24 ottobre 2021
Palazzo Rasponi dalle Teste
Piazza Kennedy 12, Ravenna

Lunedì chiuso
Dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 18.00
Sabato e domenica: dalle 10.00 alle 18.00

Comune di Ravenna · VIVA DANTE RAVENNA 1321-2021 · Associazione Culturale Italo-Tedesca Ravenna · GOETHE INSTITUT

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 30 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE
MODERNA via Bovini 11
tel. 0544 218994;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
SANTO STEFANO via Cella 528 (Santo Stefano) - tel. 0544 563525.

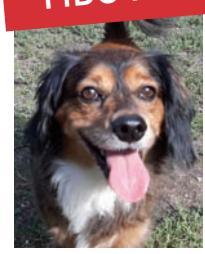
DAL 4 AL 10 OTTOBRE
MONTANARI viale Mattei 30
tel. 0544 451401;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DANTE via Tono Zancanaro 169 (Lido Adriano) - tel. 0544 496826.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info **www.farmacieravenna.com**

FIDO IN AFFIDO



FORTUNATO

Fortunato è un cagnolino che ancora deve conoscere la sua fortuna... Nato nel 2016, giovanissimo, ora si ritrova in canile. È di taglia medio piccola, buono e coccolone e sempre pronto al gioco. Conosce già il bon ton canino al guinzaglio e va d'accordo con amici cani maschi e femmine. La sua indole lo rende adatto anche a bambini (tranquilli!) e a persone con poca esperienza.
Un piccolo percorso di affiancamento e conoscenza reciproca... e sarà pronto a seguirvi in capo al mondo! Lo trovate al Canile di Ravenna: 0544 453095

ADOTTAMICI



GATTINA

Gattina molto bella e dolce, affettuosa, circa due anni, verrà sterilizzata a breve, cerca casa in sicurezza! Per conoscerla chiamate senza indugio il 339 8952135

VISIBILI E INVISIBILI



Sonorizzazioni che passione!

di **Francesco Della Torre**

Il **Soundscreen Film Festival**, come ben sapete, è una manifestazione cinematografica (*se ne parla a pagina 19*) interamente basata sul tema del suono, un connubio che vede la sua più completa e perfetta realizzazione nelle sonorizzazioni dal vivo di film muti o quasi. L'accompagnamento di un film, un vero e proprio concerto, costituisce di fatto una reinterpretazione personale con cui l'autore contribuisce a ricreare un tappeto sonoro a opere ormai secolari che spesso non prevedevano neanche l'uso del sonoro, o che in ogni caso si prestano a nuove sperimentazioni sulla base di immagini che ancora oggi stupiscono per sperimentazione e avanguardia.

Metropolis (Fritz Lang, 1927) è una straordinaria opera di fantascienza, ambientata nell'ormai vicino 2026 (103 anni dopo la realizzazione del film), che vede una società nella quale i lavoratori possono operare solo in un mondo sotterraneo e sono trattati come schiavi. Una figura robotica femminile ispirerà la rivolta. Inutile sottolineare la straordinaria attualità del tema, come ribadire quanto l'opera di Lang (approfittate di queste righe per recuperare tutti i suoi film che hanno una visibilità in streaming, perché meritano) sia uno dei capisaldi della storia del cinema. La sonorizzazione della versione *Director's Cut* (ricostruita grazie al miracoloso ritrovamento di negativi da parte di un collezionista privato) è in programma giovedì 30 settembre, ed è a cura di Luca Maria Baldini ed Eloisa Manera.

L'uomo con la macchina da presa (Dziga Vertov, 1929) è il capostipite della poetica documentaristica, quella che lo stesso Vertov ha teorizzato come "cineocchio", dove è la stessa telecamera a rappresentare in maniera fedele il mondo, attraverso l'occhio dell'operatore/regista. Il film è un'opera di straordinaria avanguardia, è un manuale assoluto di tecnica per il quale il regista non aveva previsto alcun commento sonoro; venerdì 1 ottobre verrà accompagnato dai suoni di Stefano Pilia (Massimo Volume, Afterhours) e Paolo Spaccamonti.

Dracula (Tod Browning, 1931) non è un film muto, anche se i dialoghi sono ridotti all'osso. Pur essendo il primo film chiamato *Dracula* sullo schermo, è considerato un'opera di secondo piano rispetto al celebratissimo *Nosferatu*. Browning però è un grande regista (*Freaks*) e Bela Lugosi forse il primo vero esempio di attore che si identificò totalmente nel suo personaggio, per il resto dei suoi giorni. A dare una colonna sonora ci pensano, sabato 2 ottobre, il grande Massimo Zamboni (CCCP/CSI), il musicista prog Cristiano Robersi e il percussionista Simone Beneventi.

Si segnala, infine l'opportunità, per chi si fosse perso i film in concorso del Festival, di recuperare le visioni tramite la piattaforma online OpenDDB.

FIORI MUSICALI



Sulla critica musicale E il premio Abbiati a Elena Sartori

di **Enrico Gramigna ***

In un Paese che annovera 60 milioni di cittì della nazionale e altrettanti virologi, è strano porsi la seguente domanda: chi è il critico musicale? La prima risposta, alla luce delle premesse, potrebbe essere semplicemente ogni abitante dell'italico stivale; uscendo, però, dal faceto luogo comune, bisogna riflettere su cosa comporti e quali competenze siano davvero necessarie a chi svolge questo mestiere.

Sembra scontato, ma il primo requisito essenziale è possedere una conoscenza musicale. Parlare di musica senza, quella musica, saperla leggere (e, perché no, suonare) non è possibile, o meglio, non lo è utilizzando i termini corretti. Non sono rari coloro che, seppur con buona volontà, non posseggono alcuna formazione musicale e, comunque, si ergono ad arbitri in una tenzone della quale non hanno percezione delle regole nella loro interezza.

Spesso questo genere di critici si ripara dietro lo scudo della storia, che è, effettivamente, il secondo requisito. La conoscenza di questa, invero, è altrettanto necessaria: è solo grazie alla lente della storia che si possono leggere al meglio le esecuzioni di oggi.

Il terzo requisito è emanazione del secondo, infatti, questa storia, non è solamente la conoscenza dello svolgersi degli eventi, bensì deve essere una sintesi tra questa imprescindibile componente e alcuni aspetti quali la storia dell'interpretazione, l'evoluzione dello stile e il contesto nel quale l'opera musicale nasce.

È, a questo punto, evidente, che non tutti i Commissari Tecnici italiani potranno anche assurgere al ruolo di critico musicale. C'è, però, un'associazione che annovera molti (ma non tutti) questi esperti che hanno votato i loro interessi all'approfondimento e allo studio di questa disciplina, l'Associazione nazionale critici musicali. Tra le varie attività dell'associazione ve n'è una assai lodevole, tanto da meritare il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e l'alto patronato del presidente della Repubblica, il famoso Premio Abbiati, intitolato al famoso critico bergamasco del *Corriere della Sera*.

È di questi giorni la notizia che questo importantissimo riconoscimento (Premio Abbiati del Disco 2021) abbia trovato casa anche a Ravenna per merito del grandioso lavoro di Elena Sartori che, con l'incisione per Glossa dell'Orfeo di Luigi Rossi, accende l'ennesima (e forse definitiva) luce sul panorama musicale romagnolo.

** musicista e musicologo*

LIBRI DA BABELE



Alla riscoperta del mondo di Dune

di **Matteo Cavezzali ***

Per la fantascienza, come per la musica rock, gli anni '60 furono l'apice della creatività. Basti pensare che erano attivi contemporaneamente Philip K. Dick, Isaac Asimov, Ray Bradbury, J. G. Ballard, Kurt Vonnegut e molti altri. Uno degli autori che innovò più il genere in quel momento già così vivace fu Frank Herbert autore di *Dune*, uscito nel 1965, il cui successo lo portò a scrivere altri sei libri della saga. La caratteristica che rese subito *Dune* uno spartiacque nel genere è che Herbert riuscì a creare l'immaginario di un intero universo. Spesso si pensa che sia complicato scrivere libri storici ambientati nella Parigi del 1700 piuttosto che nella antica Roma perché è facile fare errori di ambientazione rendendo poco credibile la storia narrata. In realtà creare un mondo inventato e far sì che ogni aspetto sia coerente è ancora più complesso. Herbert crea un mondo di cui ci racconta ogni dettaglio: dalla vita quotidiana alla religione, dalle tradizioni al modo di mangiare. L'idea geniale di Herbert è unire l'immaginario spaziale della fantascienza classica con l'aspetto arcaico del fantasy canonizzato da J. R. R. Tolkien ne *Il signore degli anelli* (lui si inventò anche la lingua elfica!). Il risultato è un libro denso di storie e personaggi che ci porta letteralmente in un altro mondo, in cui è facile perdersi. Il tutto ruota attorno al pianeta Arrakis, fatto solo di deserto e detto per questo Dune, in cui c'è una sostanza molto preziosa che serve come combustibile per le astronavi. Per questo tutti vogliono comandare su quel pianeta a ogni costo. Cosa ovviamente che ricorda molto da vicino il petrolio e i paesi arabi al centro di continue guerre (questo dagli anni '60 a oggi non è affatto cambiato!). L'aspetto più interessante secondo me è la parte mistica, l'idea della "voce interiore" che i prescelti possono sviluppare per manipolare le azioni delle altre persone. Un amante di Herbert era George Lucas che con *Star Wars* prese a piene mani il mondo dello scrittore. E capì subito che trasporre al cinema *Dune* sarebbe stato un errore perché la storia è complicatissima e togliere una sottotrama rischiava di inficiare sulla comprensione del tutto. Per questo molti hanno fallito, tra cui due dei registi più geniali del nostro tempo, Alejandro Jodorowsky, che non iniziò nemmeno a girare il film, e David Lynch che invece rinnegò la pellicola. Il canadese Denis Villeneuve usando grandi effetti speciali, un magnifico cast e grazie alla scelta radicale di ridurre all'osso la trama, è riuscito a portare a casa un buon film, che - per contrappasso - copia parecchio l'immaginario di *Star Wars*.

Aspetti negativi del libro, rileggendolo a distanza di molti anni, sono la scrittura molto piana, con dialoghi a volte non brillantissimi, e l'effetto polpettone, in una saga lunga oltre 4.000 pagine. La parte mistica rimane la più interessante, oltre ad alcune frasi ad effetto come questa: "La gente ha bisogno di tempi difficili e di oppressione per sviluppare i propri muscoli psichici", che ci ricorda come viviamo in ottimi tempi per sviluppare gli aspetti più profondi del nostro pensiero.

** scrittore*

FULMINI E SAETTE

"Cattedrali" (Ravenna) di **Adriano Zanni**



CIBO QUOTIDIANO

Il pane di qualità nasce da farine di grani antichi e lievitazione naturale equilibrata

Per un consumo abituale è più sano scegliere i grandi formati e prodotti senza ingredienti "miglioratori". Per gli integrali è meglio se sono creati con farine macinate in mulini artigianali



MATERIE PRIME

Approfondimenti sulla qualità dei prodotti e i presìdi fondamentali degli alimenti

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici, esperta e consulente di comunicazione nel settore cibo, giornalista freelance



Il pane non fa male e i carboidrati non fanno ingrassare. Tutto verissimo! Ma in un'epoca in cui tutti, dai fornai ai supermercati, dichiarano di saper fare un pane fantastico, saper scegliere cosa e dove acquistare, diventa molto importante, soprattutto per tutelare la nostra salute e per valorizzare il patrimonio agricolo e culturale del nostro paese.

Quindi, il consumo regolare di pane è una sana abitudine solo se si sa riconoscere quello buono, ovvero se abbiamo modo di avere un prodotto artigianale di qualità, ricco di proprietà nutrizionali e di gusto, fatto da mani esperte che sappiano scegliere le farine migliori, impastare e gestire le lievitazioni.

Ecco allora come si riconosce un buon pane.

Prima di tutto deve essere bello, profumato e possibilmente prodotto in grandi formati: la ricchezza di sentori olfattivi che rimandano al chicco del grano e di sapori che appagano i sensi si conserva meglio nella grande pezzatura. Quest'ultima, è anche capace di mantenere il giusto grado di umidità e di favorire la lunga conservazione del prodotto.

Ancora, meglio evitare pani con la crosta gommosa perché quelli potrebbero essere poco digeribili in quanto realizzati con farine con glutine molto forte. Il pane fatto a partire da grani antichi, invece, avrà una crosta molto croccante e sarà più leggero e digeribile grazie alla maglia glutinica debole. E sempre circa la crosta, questa deve essere ruvida: si dice che le rughe, nel pane, sono l'espressione della saggezza di chi lo fa.

La lunga lievitazione? Un falso mito! Il pane realizzato con grani antichi non richiede tempi particolarmente dilatati, poiché le proteine delle farine di questi grani hanno legami più blandi rispetto a quelli dei grani moderni. Per ciò che riguarda la mollica, non si deve staccare facilmente dalla crosta e le sue alveolature non devono essere troppo grandi: sono entrambi segni di una ricetta poco bilanciata.

Arriviamo ora agli ingredienti: il pane si fa con acqua, farina e lievito (il sale va bene ma non è indispensabile!). Volendo aggiungere del grasso, validi sono l'olio extravergine di oliva o lo strutto. Si può usare anche il burro, qualitativamente impeccabile ma "tira fuori una serie di odori da formaggio" non molto gradevoli nel sacchetto del pane.

Parentesi scontata ma secondo me necessaria: un buon prodotto si fa senza miglioratori, ovvero senza gli "aiutini" per accelerare la lievitazione. Leggere però l'elenco degli ingredienti non è sempre sufficiente: questo perchè, se su un quintale di farina vengono inseriti cinquanta grammi di miglioratore, tale piccola quantità può anche non essere dichiarata.

Un trucchetto per smascherare questa furbata è far caso alla lucidità: scomponendo la molecola dell'ami-

Un buon pane si riconosce per una leggera nota acida che ne accompagna il sapore, dato dall'azione del lievito sulla qualità della farina.
L'eventuale presenza di sale deve essere solo un complemento, quello che arrotonda il gusto



MOLINO QUERCIOLI GIANFRANCO

VENDITA DIRETTA NEL NOSTRO NEGOZIO ADIACENTE L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Nel nostro negozio puoi trovare farine di ogni tipo: farine di nostra produzione con grani locali, farine bio, integrali, preparati e tanto altro.

Puoi trovare inoltre: articoli e piante per orto o giardino, alimenti per animali domestici e da cortile.

Via Destra Canale Inf., 16 - BAGNACAVALLO (RA)
Tel. 0545.61223-61095 - Fax 0545.61223 *e-mail:* info@molinoquercioli.it
www.molinoquercioli.it

I PRIMI E UNICI CHE CONSEGNANO LA PIZZA A DOMICILIO

L'ARTIGIANO DELLA pizza

SEMPRE CALDA COME APPENA SFORNATA

A RAVENNA E FORESE!

IMPASTO SUPER DIGERIBILE, 48 ORE DI LIEVITAZIONE

SCOPRI IL NOSTRO MENÙ

PIZZERIA D'ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO 1€

Su richiesta prepariamo ogni tipo di pizza e farcitura!

APERTO dal mart. al ven. 18-22 - sab. e dom. 18-22.30

Ravenna, Via Bartolo Nigrisoli 15 - Tel. 0544 1584529
+39 351 5474327
L'artigiano della pizza lartigianodellapizzaravenna
lartigianodellapizzaravenna@gmail.com
ACCETTIAMO ANCHE SATISPAY E PAYPAL

Dalla cottura al riposo dopo il forno: l'importanza del tempo

Agli ingredienti essenziali (acqua, farina, lievito) è necessario aggiungerne un altro: il tempo.
Prima di tutto, per ottenere un risultato uniforme, il pane deve essere cotto a lungo in un forno con controllo dell'umidità: un pane poco cotto non solo pesa moltissimo (anche sulle nostre tasche), ma non avendo ceduto al forno tutta la sua umidità, si ammoscia in fretta. Al contrario, il pane ben cotto, migliora con il trascorrere delle ore, riprendendo pian piano l'umidità dall'esterno.
Poi, sempre per ciò che riguarda il tempo, ogni pane dovrebbe essere lasciato riposare almeno 4 ore dopo la cottura e prima del consumo: la mollica si infittisce e la concentrazione di gusti si intensifica.
In fondo, il tempo è un valore fondamentale per tutto il ciclo di vita del pane: si semina e si attende, si raccoglie il grano e si attende che asciughi e si stabilizzi, si macina e si attende, si impasta, si attende, si inforna, si attende ancora, e infine si mangia.



do, i miglioratori semplificano gli zuccheri che caramellizzano più facilmente e creano croste sulle quali ci si può specchiare.

E per quanto riguarda la farina integrale, è necessario sapere che non sono tutte uguali! Molti pani integrali contengono foglie di crusca chiaramente visibili, segno che è stata utilizzata una farina industriale ricomposta, fatta con amido 00 e crusca. Per ottenere una farina integra, invece, la macinazione è fondamentale: i mulini artigianali frantumano lentamente il chicco e ne "mescolano" gli elementi, non eliminano sostanze nutritive, ma tramite setaccio, soltanto le fibre solubili non digeribili.

Altre informazioni buone sulle quali indagare sono il biologico della farina e da quale grano è ottenuta. È importante che la varietà di grano sia antica, meglio se autoctona e coltivata con pratiche agricole sostenibili: avrà glutine debole e di conseguenza il prodotto finale sarà più digeribile.

Infine, parliamo di gusto e, a questo proposito, teniamo sempre presente che il pane di qualità si riconosce per una leggera nota acida che ne accompagna il sapore: merito della fermentazione del lievito madre che conferisce un pH più basso rispetto al lievito di birra. Il sapore del pane deve essere infatti dato dall'azione del lievito sulla qualità della farina, l'eventuale presenza di sale deve essere solo un complemento, quello che arrotonda il gusto. Quest'ultimo, se è aggressivo in bocca, potrebbe significare che il panettiere ne ha aggiunto parecchio per coprire ingredienti di scarsa qualità.

E sempre sul gusto, è bene sapere che questo si concentra sulla "pelle" del chicco di grano (il pericarpo), la parte esterna che ritroviamo in una farina non troppo raffinata.

Da ciò, non ci si può aspettare da un pane bianco (per fare il quale si usano appunto farine molto raffinate) né un gran carattere, tantomeno complessità di sapore.

COSE BUONE DI CASA



A cura di **Angela Schiavina**

Una torta ...della mamma

La torta di mandorle e cioccolato, una ricetta della mia mamma.
Ingredienti: *250 gr. di mandorle pelate e tostate, 250 gr., di zucchero, 100 gr. di cioccolato fondente, 50 gr. di burro, 4 uova, 4 cucchiai di latte, 4 cucchiai di caffè forte.*
Preparazione: *in una ciotola si lavorano i tuorli con lo zucchero poi si aggiunge il cioccolato fondente fuso e tiepido, le mandorle tritate, il burro fuso, il latte, il caffè. Si montano a neve gli albumi e si uniscono al composto delicatamente, mescolando dal basso verso l'alto. Si versa il composto in una tortiera di cm 24 di diametro imburrata e infarinata. Si cuoce in forno caldo a 180 gradi per circa 40/45 minuti. Fare la prova con lo stecchino per controllare la cottura. Quando il dolce è pronto aspettare 5 minuti poi metterlo su una griglia a raffreddare. Si può farcire con una crema al burro al caffè. O accompagnarla con la crema inglese.*

LO STAPPATO



A cura di **Fabio Magnani**

Garganega veronese di corpo

Siamo in Veneto con questa "Garganega Veronese Secco di Corte" 2020 della cantina "Corte Figaretto". Al naso non nasconde un tratto tropicale su un frutto maturo con sottile floreale giallo. Intensità, persistenza e mineralità. Vanigliato. Sfumature di morbido cedro e foglie di alloro. Chiude tra sentori di cenere e frutta gialla. Al palato è di corpo e di tenera freschezza acida, sottile sensazione tannica. Per piatti di pescato al forno.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA - GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING

CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%



il tuo buon pane quotidiano

con farine bio integrali di tutti i grani



VENDITA, BUFFET SERVITO, ASPORTO
ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO
con prenotazione entro le ore 10

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 6.30 ALLE 19.30 ORARIO CONTINUATO

Rimani aggiornato, segui la nostra ***pagina Facebook***

Via D'Azeglio 3/C - Ravenna - Tel. 0544 217700 www.ceccolinibio.it • info@ceccolinibio.it • CeccoliniBio

3 - 4 OTTOBRE 2021 . ELEZIONI COMUNALI RAVENNA

DE PASCALE
SINDACO

Ringrazio quelle persone,
che spesso vengono chiamate
anziani o disabili,
che mi hanno trasmesso
valori, amore e impegno
per la nostra comunità.
Insieme abbiamo intrapreso
un lungo percorso
che ancora non è
arrivato a conclusione.



COMPETENZE E IMPEGNO PER RAVENNA

UNA RAVENNA PER TUTTI

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile: Mauro Maraldi